DNV 18 64
SAFEGUARDING LIFE, PROPERTY AND THE ENVIRONMENT
01 APR. 2026

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2025

Redatta ai sensi dei Reg. CE n. 1221/2009, Reg. CE n. 2017/1505 e Reg. (UE) 2026/2018

Dati aggiornati al 31 dicembre 2025
Emessa il 03-03-2026

SAFEGUARDING LIFE PROPERTY AND THE ENVIRONMENT - DNV
01 APR. 2026

La presente Dichiarazione Ambientale è stata redatta ai sensi dei Reg. CE n. 1221/2009, Reg. CE n. 2017/1505 e del Regolamento (UE) 2026/2018 del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)

La riproduzione è autorizzata solo citando la fonte.

Date
Edizione 2025
Dati aggiornati al 31-12-2025
Pubblicazione 03 marzo 2026
Prossima edizione entro marzo 2027

Redazione e Contatti
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale
Gino Preti
Via Smerrieri, 2/4/6 — 46036 BORGO MANTOVANO - REVERE (Mantova)
Tel. 0386.46469 — Fax 0386.846034
e-mail: preti@pretimangimi.it

Supporto alla redazione
ALIMIR s.n.c. di Emanuele Picchioni & C.

Codice NACE di riferimento
10.91

Il presente documento è stato verificato e convalidato dal verificatore ambientale accreditato
DNV BUSINESS ASSURANCE ITALIA S.r.l.
Vimercate (MB), Via Energy Park, 14 - 20871 Milano
Tel: +39.039.6899905 - Fax: +39.039.6899930 - E-mail: nunzia.miele@dnv.com
Accreditamento: 009P – rev05 – Cod. EU IT - V - 003

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA
Reg.n. IT-001796

Divulgazione della Dichiarazione Ambientale

Preti Mangimi si impegna a rendere disponibile la Dichiarazione Ambientale a qualsiasi soggetto privato e pubblico interessato ai risultati delle prestazioni ambientali e agli obiettivi dell'azienda sul fronte ambientale.
I documenti del sistema di gestione ambientale, nonché le norme provinciali, nazionali ed europee, citati nel presente documento possono essere richiesti al responsabile del sistema di gestione ambientale.

CERTIFICAZIONE DI SISTEMA AMBIENTALE DNV ISO 14001
SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA DNV ISO 50001
CERTIFICAZIONE DI SISTEMA SICUREZZA DNV ISO 45001
CERTIFICAZIONE DI SISTEMA QUALITÀ DNV ISO 9001
SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI PRODOTTO DNV ISO 22005
PRODOTTO CERTIFICATO DNV STP 30
FSSC 22000

SAFEGUARDING THE ENVIRONMENT - SAFEGUARDING PROPERTY AND LIFE
18 64 DNV
01 APR. 2026

INDICE

1. **CHI SIAMO E COSA FACCIAMO** 4
2. **POLITICA DEL SISTEMA INTEGRATO** 5
3. **IL CAMMINO VERSO LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE** 7
4. **I NOSTRI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**
   - Contenimento effetto serra 8
   - Sostituzione linea macinazione e melassatura 9
   - Sostituzione bruciatore generatore vapore 10
   - Installazione GPS automezzi 11
   - Comunicazione ambientale 12
5. **I NOSTRI INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE: Azioni, risultati e obiettivi di miglioramento**
   - Consumo energia elettrica 13
   - Consumo gas metano 14
   - Consumo gasolio autotrazione 15
   - Consumo acqua di acquedotto e di pozzo 16
   - Emissioni CO_2 17
   - Compensazione emissioni CO_2 18
   - Emissioni in atmosfera 19
   - Scarichi idrici: S2 20
   - Scarichi idrici: S1a 23
   - Scarichi idrici: S1b 26
   - Gestione rifiuti 29
   - Formazione interna del personale 30
6. **APPROFONDIMENTO E ANALISI DEI DATI**
   - I dati produttivi 31
   - Uso del suolo 32
   - Progetto pioppeto 33
   - Consumi energia elettrica 34
   - Efficienza energetica 35
   - Consumi gas metano 36
   - Consumi gasolio per autotrazione 37
   - Consumi acqua di acquedotto e di pozzo 39
   - Emissioni in atmosfera 40
   - Scarichi idrici 41
   - Progetto From road to rail 42
   - Premio EMAS Italia 44
   - Impatto ambientale 45
   - Gestione rifiuti 46
7. **IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ED ENERGETICO**
   - Organigramma e organico 49
   - I processi aziendali e la leadership 51
   - Autorizzazioni ambientali 52
   - Riferimenti legislativi 53
   - I portatori d'interesse e le loro esigenze ed aspettative 55
   - Analisi del contesto 56
   - Il contesto interno 59
   - Il contesto esterno 61
   - La comunicazione ambientale 62
   - Il sistema di gestione 64
8. **RINGRAZIAMENTI** 67

PRETI MANGIMI

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA
Reg.n. IT-001796

0 1 APR. 2026

CHI SIAMO E COSA FACCIAMO

Preti Mangimi srl è una struttura produttiva specializzata nella produzione di mangimi e nuclei, anche integrati e/o medicati, destinati all'alimentazione zootecnica di suini, bovini e avicunicoli.

La principale clientela è rappresentata dalle aziende del nord Italia, pianura padana in particolare, che allevano animali da reddito.

Oltre a produrre e consegnare mangimi, Preti Mangimi segue la clientela con servizi utili a garantire la qualità e sicurezza alimentare del prodotto. Con le analisi del laboratorio interno, il cliente ottiene le informazioni e dati per la corretta somministrazione del mangime all'animale. Inoltre, a supporto e completamento del servizio al cliente, l'azienda si avvale di personale Tecnico sul territorio (agenti, alimentaristi, veterinari) per garantire elevati standard qualitativi di prodotto e assistenza. La consolidata gestione produttiva con formule di produzione gestite internamente, la continua collaborazione con il cliente, la professionalità del personale interno, si vanno ad aggiungere alle garanzie date dalle varie certificazioni ottenute negli anni dalla Preti Mangimi. A completamento si aggiunge l'approccio al sistema **ESG** (Environmental, Social, Governance) e alla **Sostenibilità,** che fa parte dell'impegno aziendale preso da anni verso l'intera comunità interna e locale, convinti che solo attraverso l'attenzione all'Ambientale, al Sociale e alla Governance si possono raggiungere traguardi ambiziosi e ottenere il massimo delle prestazioni di tutti coloro che ruotano attorno alla "galassia" Preti.

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA
Reg.n. IT-001796

Dichiarazione ambientale 2025 - Dati aggiornati al 31/12/2025 - Emessa il 03/03/2026

0 1 APR. 2026

POLITICA DEL SISTEMA INTEGRATO

Il sistema di gestione integrato per la Qualità, Sicurezza alimentare, Sicurezza sul Lavoro, Ambiente ed energia è lo strumento principale per la conduzione aziendale, avente lo scopo:
Formulazione e produzione di mangimi e nuclei, anche integrati e/o medicati, destinati all'alimentazione zootecnica di suini, bovini e avicunicoli attraverso le fasi di stoccaggio, miscelazione, macinazione, pellettizzazione, confezionamento e spedizione.
La nostra missione quotidiana e rivolta al futuro è la seguente:

- ✓ **entusiasmo, dinamicità, versatilita', tenacia e resilienza nell'affrontare le attivita'**
- ✓ **rispetto della legislazione, della normativa e delle specifiche dei clienti**
- ✓ **sicurezza degli ambienti di lavoro e tutela del lavoratore e dei collaboratori**
- ✓ **sicurezza igienica del prodotto e prevenzione alle frodi alimentari**
- ✓ **comprensione del contesto in cui operiamo e gestione dei rischi**
- ✓ **identificazione e monitoraggio delle esigenze dei portatori di interesse**
- ✓ **soddisfazione di coloro che sono interessati alla nostra azienda**
- ✓ **attenzione all'ambiente e al contenimento dei consumi energetici**
- ✓ **propensione all'innovazione tramite automazione e digitalizzazione dei processi aziendali**
- ✓ **facilitazione all'accrescimento della cultura degli stakeholders sul prodotto fornito, sull'ambiente, sulla sicurezza del lavoro e sull'igiene delle lavorazioni e dei mangimi**
- ✓ **etica e rispetto dei valori nei rapporti con gli stakeholders**
- ✓ **sostenibilita' nelle scelte e negli obiettivi aziendali**

questi sono i principali elementi che stanno alla base della nostra missione e costituiscono il fondamento delle scelte per garantire la qualità, la sicurezza alimentare, la rintracciabilita', la tutela dell'ambiente, l'efficenza energetica, la sicurezza nei luoghi di lavoro.
di pari passo siamo attenti alla gestione dei costi per programmare in modo consapevole, responsabile e sostenibile gli investimenti, i miglioramenti e la crescita aziendale.
patti chiari e fiducia nelle persone che contribuiscono all'accrescimento dei valori e della posizione dell'azienda sul mercato, con un forte collegamento alla nostra storia, al territorio e alle nostre radici.

SEGUE...

0 1 APR. 2026

POLITICA DEL SISTEMA INTEGRATO

I principali strumenti ed azioni per conseguire gli obiettivi sopra indicati sono:

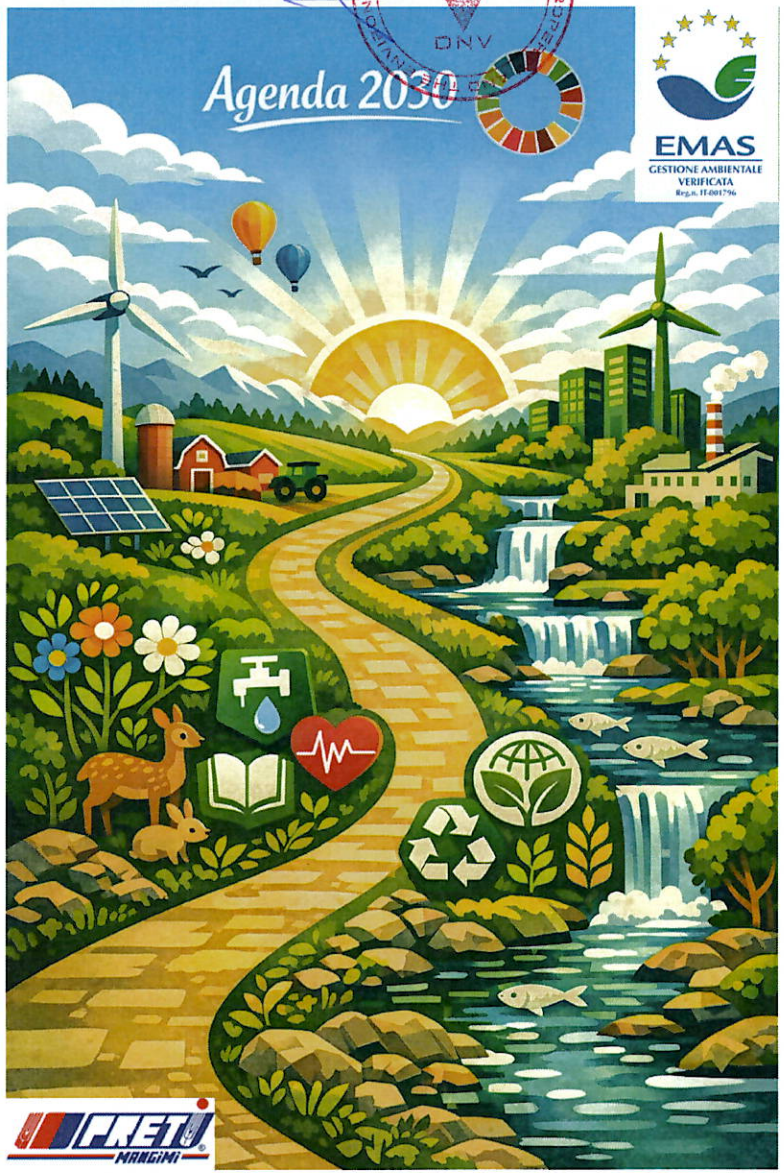
- ✓ Avvalersi di persone - compresi i collaboratori - competenti, disponibili e che sposino i valori aziendali
- ✓ Disporre di impianti, macchinari e strumenti con le migliori tecnologie disponibili per la sicurezza alimentare dei prodotti, la sicurezza dei lavoratori e la tutela dell'ambiente
- ✓ Garantire la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità e la rintracciabilità e la prevenzione alle frodi alimentari su materie prime e prodotto finito grazie alle competenze e strumentazioni del laboratorio interno, che svolge l'attività di verifica secondo un preciso piano analitico di controllo interno, nel rispetto delle normative vigenti di settore.
- ✓ Gestire e valutare i dati e le informazioni provenienti dai processi con moderni strumenti di analisi
- ✓ Garantire alla struttura e ai lavoratori tutte le dotazioni necessarie a prevenire e gestire rischi sul prodotto, sulla persona, sull'ambiente
- ✓ Comunicare alle parti interessate - con strumenti efficaci e agevoli - informazioni sui prodotti, processi, servizi e prestazioni del sistema di gestione aziendale
- ✓ Operare per un miglioramento continuo, dotandosi di un cruscotto di indicatori di obiettivi raggiungibili, misurabili e confrontabili a precisi target di performances
- ✓ Attuare programmi di controllo qualità, di ispezioni, di verifiche, audit e validazioni dei processi
- ✓ Riesaminare periodicamente i risultati ottenuti dall'applicazione del sistema integrato
- ✓ Conoscere il contesto in cui opera l'azienda e definire metodi di gestione dei rischi identificati e delle opportunità di miglioramento
- ✓ Valutare e monitorare le esigenze e le aspettative dei portatori di interesse stabilendo se occorre migliorare gli strumenti a supporto
- ✓ L'adozione di un Modello 231, con nomina di un OdV (Organismo di Vigilanza), per l'adozione di procedure aziendali volte a garantire la prevenzione della commissione di eventuali reati, per cui l'azienda potrebbe essere ritenuta responsabile, nello svolgimento dell'attività lavorativa.
- ✓ Il recepimento della normativa "Whistleblowing" con l'implementazione di un portale dedicato alla gestione e monitoraggio di eventuali segnalazioni, che vengono successivamente trattate da OdV per la loro chiusura.
- ✓ Ricercare occasioni per creare sinergie e reti di interesse con altri attori (locali e NON) al fine di allestire filiere innovative e di qualità
- ✓ Monitorare attentamente i segnali provenienti dal mercato e dalle istituzioni in materia di sicurezza alimentare, comprese le allerte sanitarie e disporre di pronti sistemi di gestione delle emergenze
- ✓ Prevenire le situazioni di frode alimentare e le minacce verso i prodotti e le attività (feed fraud & defense)
- ✓ Definire programmi di gestione delle eventuali emergenze
- ✓ Operare per un miglioramento continuo delle prestazioni energetiche attraverso la misurazione dei consumi e l'avvio di progetti di riduzione e contenimento
- ✓ Valutare l'acquisto di prodotti e servizi energeticamente efficienti finalizzati al miglioramento delle prestazioni energetiche
- ✓ Sottoporsi a valutazioni da parte di enti di certificazione accreditati per dimostrare la conformità del sistema integrato alle norme internazionali e nazionali in materia di sistemi qualità, sistemi di sicurezza alimentare, sistemi di rintracciabilità, sistemi ambientali e di efficienza energetica, sistemi di gestione prodotto, sistemi di sicurezza nei luoghi di lavoro
- ✓ Garantire la massima collaborazione agli organi di controllo e vigilanza nello svolgimento delle loro attività

Borgo Mantovano, 19 Aprile 2024

0 1 APR. 2026

IL CAMMINO DELLE CERTIFICAZIONI VERSO LA SOSTENIBILITA'

- 2006 • Implementazione del sistema di gestione ambientale
- 2008 • Ottenimento Certificazione ISO 14001
- 2013 • Ottenimento Certificazione ISO 50001
- 2015 • Richiesta registrazione EMAS
- 2017 • Ottenimento Registrazione EMAS e Certificazione OHSAS 18001
- 2020 • Ottenimento Certificazione ISO 45001
- 2023 • Rinnovo ISO 14001
- 2024 • Rinnovo EMAS e rinnovo ISO 50001
- 2025 • Conferma EMAS, ISO 14001 e ISO 50001
- 2026 • Rinnovo ISO 14001



0 1 APR. 2026

Estensione piantumazione pioppeto e continua il progetto «From Road to Rail»

Revamping linee macinazione e melassatura

Benessere animale: continua riduzione di produzione di mangimi medicati

2025: ANNO DI GRANDI CAMBIAMENTI PER LA RESILIENZA PRODUTTIVA, AMBIENTALE ED ENERGETICA

Revamping infrastruttura IT

Sostituzione bruciatore del generatore di vapore

Continua la comunicazione digitale

Ringiovanimento automezzi e monitoraggio tramite sistemi GPS

NB: PER IL COMPLETAMENTO DEI PROGETTI SI SONO AVUTI CONSUMI ENERGETICI STRAORDINARI LEGATI ALLE OPERE STRUTTURALI, ALLA MESSA A REGIME DEGLI IMPIANTI E ALLE PROVE DI COLLAUDO E OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI. I PRIMI DATI DI FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO PRODUTTIVO DOPO IL TERMINE DEI LAVORI INDICANO RISPARMI ENERGETICI

0 1 APR. 2026

I NOSTRI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

OBIETTIVO	RIDUZIONE GAS AD EFFETTO SERRA	GOAL 2030
Azione	Contributo al contenimento dell'effetto serra: azione sinergica dei due progetti "**From road to rail**" (arrivo materie prima via treno) e il "**Pioppeto di PRETI MANGIMI**" per la compensazione di CO_2 (il terzo progetto "**Produzione materie prime in loco km-zero**" - coltivazione di girasole- è stato chiuso a fine 2024, in quanto in quell'area di terreno è stata estesa la piantumazione del pioppeto per maggiore assorbimento di CO_2).	3 SALUTE E BENESSERE; 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI; 13 AGIRE PER IL CLIMA; 15 LA VITA SULLA TERRA
Beneficio	Compensazione CO_2 immessa in atmosfera dall'attività produttiva dello stabilimento mediante utilizzo di energia elettrica, gas e gasolio. Contributo al contrasto del cambiamento climatico (Harmonized Structure -Appendice 2 dell'Allegato SL delle Direttive ISO/IEC Parte 1 Consolidated ISO Supplement; 22-02-2024: IAF/ISO Joint Communiqué on the addition of Climate Change considerations to Management Systems Standards)	
Indicatore	Differenza tra CO_2 equivalenti immesse in atmosfera e CO_2 risparmiata dai trasporti su treno e CO_2 assorbita dal pioppeto.	

2022

- 64% CO_2 compensata: + 2.784 TON immessa - 1.748 TON risparmiate - 37 TON assorbita da pioppeto = + 999 TON bilancio finale CO_2 immessa

2023

- 117% CO_2 compensata: + 2.881 TON immessa, - 3.303 TON risparmiate da treno, - 76 TON assorbita da pioppeto, - 12 TON assorbita da girasole = - 510 TON bilancio finale CO_2

2024

- 89% CO_2 compensata: + 2.786 TON immessa, - 2.399 TON risparmiate da treno, - 76 TON assorbita da pioppeto, - 12 TON assorbita da girasole = + 299 TON bilancio finale CO_2

2025

- 95% CO_2 compensata: + 2.639 TON immessa, - 2.307 TON risparmiate da treno, - 195 TON assorbita da pioppeto = + 137 TON bilancio finale CO_2

2026

- Target: bilancio a favore della CO_2 risparmiata

2027

- Target: bilancio a favore della CO_2 risparmiata

2028

- Target: bilancio a favore della CO_2 risparmiata

01 APR. 2026

I NOSTRI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

OBIETTIVO	OTTIMIZZAZIONE CONSUMI ENERGETICI	GOAL 2030
Azione	Revamping impianti di produzione: sostituzione linea di macinazione (mulini 4 e 5) e di melassatura con installazione nuovi impianti aventi tecnologie a maggior efficientamento energetico	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE; 9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE; 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
Beneficio	Maggiore efficienza energetica dovuta a motori nuovi classificati IE4; minor consumo nel normale funzionamento dovuta a ottimizzazione delle linee per minor tempo di attraversamento del prodotto.	
Indicatore	Linea macinazione: Efficienza energetica %, t/h macinate (potenziale produttivo), (t/h)/kW (resa per potenza) Linea melassatura: Potenza totale assorbita (kW) e resa linea (q.li/kW*h) per produzioni da suini e da bovini	

2023

Valutazione fattibilità tecnico-economica progetto.

2024

- **Risorse totali stanziate: 900.000 euro circa**
- **Predisposizione progetti e inizio lavori di installazione nuovo mulino e nuova melassatrice**
- **Indicatori linea mulini 4 e 5 attuale: 93,6% efficienza %, 48 t/h pot. prod. max, 0,116 (t/h)/kW resa max.**
- **Indicatori linea melassatura attuale: 137,24 kW e 3,847 q.li/kW*h (suini) e 144,54 kW e 2,491 q.li/kW*h (bovini)**

2025

- **Installaz. nuovo mulino con target ottenuto: +4,8% efficientamento energetico, 51,26 t/h produzione massima mediamente ottenuta alle attuali condizioni di lavoro e 0,117 (t/h)/kW resa per potenza massima** (target atteso: +5,1% di efficientamento energetico. Target atteso dell'indicatore: 98,4% efficienza %, 54 t/h pot. prod. max, 0,124 (t/h)/kW resa max.)
- **Installata nuova melassatrice con target ottenuto: -19,2% consumi suini e -10,2% consumi bovini; 115,2 kW e 4,584 q.li/kW*h (suini); 131,1 kW e 2,745 q.li/kW*h (bovini). Tuttavia al momento l'effetto di potenziamento sembrerebbe superiore rispetto al beneficio dell'efficientamento** (target atteso: -6% consumi suini e –15,5% consumi bovini. Target atteso dell'indicatore: 129,5 kW e 4,079 q.li/kW*h (suini) e 125,1 kW e 2,877 q.li/kW*h (bovini)

2026

- **Mantenimento indicatori verso il massimo teorico possibile**

2027

- **Mantenimento indicatori verso il massimo teorico possibile**

01 APR. 2026

I NOSTRI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

OBIETTIVO	RIDUZIONE CONSUMI GAS METANO, ENERGIA ELETTRICA E CO_2 IMMESSA IN ATMOSFERA	GOAL 2030
Azione	Sostituzione bruciatore del generatore di vapore con nuovo dotato di SCC (sistema di controllo della combustione) e inverter.	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE; 9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE; 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
Beneficio	Maggiore efficienza energetica del generatore di vapore con minor consumo di gas metano ed energia elettrica e minori emissioni di CO_2 in atmosfera.	
Indicatore	Consumo totale annuo di gas metano (Sm^3) / Tonnellate mangime pellettato prodotto (CO_2 immessa in atmosfera/ tonnellate di mangime pellettato prodotto)	

2022

Misurazione indicatore: 2,89 Sm^3 /Ton (5,79 $kgCO_2$/Ton prodotto)

2023

Indicatore: 3,11 Sm^3 /Ton (6,23 $kgCO_2$/Ton prodotto)

2024

Indicatore: 3,62 Sm^3 /Ton (7,25 $kgCO_2$/Ton prodotto)

2025

Sostituzione bruciatore con target ottenuto:
-16.171 Sm^3/anno
-32,41 Ton CO_2/anno
(target atteso
- 5.757 Sm^3/anno;
- 15,22 Ton CO_2/anno;)

Target ottenuto indicatore:
3,12 Sm^3 /Ton
6,25 $kgCO_2$/Ton prodotto
(Target atteso dell'indicatore:
< 3,48 Sm^3 /Ton
<6,96 $kgCO_2$/Ton prodotto)

2026

Target: Indicatore < anno precedente

2027

Target: Indicatore < anno precedente

01 APR. 2026

I NOSTRI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

OBIETTIVO	RIDUZIONE CONSUMI CARBURANTE E CO_2 IMMESSA IN ATMOSFERA	GOAL 2030
Azione	Installazione GPS sugli automezzi di proprietà aziendale utilizzati per la consegna del prodotto e rinnovamento parco automezzi.	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 13 AGIRE PER IL CLIMA
Beneficio	Risparmio in termini di consumi di gasolio per autotrazione (e relativa CO_2 immessa in atmosfera) per ottimizzazione logistica di consegna	
Indicatore	Litri consumati / km percorsi Litri consumati / TON prodotto trasportato (a partire dal 2025) TON CO_2 emessa / TON prodotto trasportato (a partire dal 2025)	

2022
Misurazione indicatore: 0,509 l/km (1,6 Kg CO_2)

2023
Misurazione indicatore: 0,507 l/km (1,6 Kg CO_2)

2024
Misurazione indicatore: 0,515 l/km (1,6 Kg CO_2)

2025
- Installazione GPS completata in dicembre 2024.
- Ridefinizione indicatori e successivo monitoraggio
- Misurazione indicatori:
  - 0,382 l/km
  - 3,97 l/TON prodotto trasportato
  - 0,0106 TON CO_2/TON prodotto trasportato

2026
- Target: indicatori < anno precedente

2027
- Target: indicatori < anno precedente

2028
- Target: indicatori < anno precedente

01 APR. 2026

I NOSTRI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

OBIETTIVO	COMUNICAZIONE AMBIENTALE	GOAL 2030
Azione	Creazione nuovo sito web aziendale «www.pretimangimi.green» e apertura pagina Linkedin ufficiale aziendale	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
Beneficio	Comunicazione ambientale: divulgazione contenuti legati all'ambiente, energia e sostenibilità. Coinvolgimento delle parti interessate. Incremento cultura e consapevolezza sull'ambiente. Il progetto Preti Mangimi Green si affida già alla sua radice a Partners 100 % sostenibili, come l'agenzia Elif Studio, che utilizza solo energia rinnovabile certificata TUV. A lei è affidata la cura delle nostre attività di Hosting & Seo grazie alle proprie infrastrutture tecnologiche all' avanguardia situate presso la Webfarm Bahnhof (certificata Triple Green) e ritenuta una delle strutture più sicure al mondo essendo con i propri server all'interno del rifugio antiatomico nel cuore della città di Stoccolma.	
Indicatore	Pagina Linkedin: N° visitatori/anno e N° follower/anno	

www.pretimangimi.green

2023
Progettazione nuovo sito web «green»

2024
Pubblicazione sito «pretimangimi.green» (dicembre 2024)

2025
- Apertura pagina Linkedin «Preti Mangimi» (30/01/2025).
- Indicatori pagina Linkedin: 382 visitatori 55 follower

2026
- Target atteso indicatori Linkedin: >400 visitatori >60 follower
- Valutazione possibilità tecnologica per conoscere il traffico di utenti sul sito internet e definizione relativo indicatore

2027
- Target atteso indicatori: >400 visitatori >60 follower

2028
- Target atteso indicatori: >400 visitatori >60 follower

INFORMARE PER UN FUTURO SOSTENIBILE

0 1 APR. 2026

I NOSTRI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

OBIETTIVO	BENESSERE ANIMALE	GOAL 2030
Azione	Continua riduzione della produzione di mangime medicato e presenza veterinaria presso l'allevatore per fornire assistenza, sensibilizzazione e cultura per una corretta gestione interna di prevenzione sulla salute animale.	
Beneficio	Un elevato benessere animale, ottenuto attraverso migliori condizioni di vita, riduce lo stress e le malattie, diminuendo drasticamente la necessità di antibiotici e altri farmaci che potrebbero inquinare il suolo e le falde acquifere. L'allevamento sostenibile prevede una gestione ottimizzata dei reflui, trasformandoli spesso in fertilizzanti organici o biogas, riducendo le emissioni di gas serra (metano, protossido d'azoto) e l'inquinamento, migliorando al contempo la salubrità dell'ambiente di vita dell'animale. L'uso di diete e mangimi equilibrati migliora la salute e la produzione dell'animale, riducendo lo spreco di risorse. Di pari passo l'innovazione tecnologica (es. l'automazione con robot di mungitura) e la corretta gestione ambientale contribuiscono sia a un maggiore benessere animale che a una zootecnia più efficiente ed ecologicamente responsabile.	3 SALUTE E BENESSERE 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
Indicatore	Totale Ton mangime medicato prodotto / totale Ton mangime complessivo prodotto	

2022 — Misurazione indicatore: 0,007

2023 — Misurazione indicatore: 0,005

2024 — Misurazione indicatore: 0,004

2025 — Misurazione indicatore: 0,003

2026 — Target: indicatori < anno precedente

2027 — Target: indicatori < anno precedente

2028 — Target: indicatori < anno precedente

01 APR. 2026

Azioni di Miglioramento per il 2026

Valutazione della Comunità Energetica Rinnovabile (CER)
Come azione di miglioramento per il 2026, si propone di valutare la fattibilità e l'utilità dell'inserimento in una Comunità Energetica Rinnovabile. Questa valutazione comprende la verifica dell'esistenza di CER "locali" e l'analisi degli operatori potenzialmente interessati. Sarà necessario esaminare le potenzialità energetiche della CER e sviluppare un business plan dedicato, al fine di comprendere i benefici concreti e le opportunità che questa soluzione può offrire.

Risparmi Energetici e Resilienza
L'adesione a una CER potrà favorire risparmi energetici significativi e migliorare la resilienza nei casi di crisi energetiche. Tale approccio rappresenta un vantaggio strategico, consentendo di ridurre i consumi e di affrontare in modo più efficace eventuali situazioni di emergenza legate all'approvvigionamento energetico.

Tempistiche di Apertura Progetto
Si prevede l'apertura del progetto legato alla CER a metà 2026, in modo da garantire una pianificazione adeguata e un avvio strutturato delle attività correlate.

Ottimizzazione tramite Intelligenza Artificiale
Un'ulteriore azione di miglioramento riguarda l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per l'ottimizzazione dei processi e delle attività. L'implementazione di soluzioni AI potrà contribuire a rendere più efficienti le procedure operative e gestionali, incrementando la produttività e la qualità dei risultati.

Tempistiche di Apertura Progetto AI
Anche per il progetto relativo all'intelligenza artificiale si prevede l'apertura a metà 2026, sincronizzando così le tempistiche delle due iniziative principali.

01 APR. 2026

I NOSTRI INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Azioni, risultati e obiettivi di miglioramento

Aspetto ambientale	Consumi energetici						
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	**Consumo di energia elettrica**	**Risultati**			***Obiettivi***		
	Usi: funzionamento intero stabilimento produttivo **Azioni:** misurazione dei consumi, installazione analizzatori per monitoraggio in continuo degli impianti a maggior consumo, automazione produzione, analisi energetica, certificazione ISO 50001:2015, sensibilizzazione personale	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
Indicatori	Consumo totale annuo di energia elettrica (kWh)	4.266.448	3.980.880	4.018.599	< 2025	< 2026	< 2027
	Consumo totale annuo di energia elettrica (kWh) / Tonnellate mangime prodotto	18,22	17,53	18,76	< 18,76	< 17	< 16
	Media annua valore cos(ω)	0,969	0,958	0,953	> 0,95	> 0,95	> 0,95
	Media annua rapporto energia reattiva / energia attiva	0,247	0,290	0,311	< 0,33	< 0,33	< 0,33

I NOSTRI INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Azioni, risultati e obiettivi di miglioramento

Aspetto ambientale	Consumi energetici						
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	**Consumo di gas metano**	**Risultati**			***Obiettivi***		
	Usi: produzione vapore acqueo per la produzione di mangime pellettato, riscaldamento uffici e servizi per il personale, acqua calda uso sanitario **Azioni:** misurazione dei consumi, automazione produzione, coibentazione linee vapore, analisi energetica, certificazione ISO 50001:2015, sensibilizzazione personale	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
Indicatori	Consumo totale annuo di gas metano (Sm^3)	132.006	143.089	128.247	< 2025	< 2026	< 2027
	Consumo totale annuo di gas metano (Sm^3) / Tonnellate mangime pellettato prodotto	3,11	3,62	3,12	< 2025	< 2026	< 2027

SAFEGUARDING THE ENVIRONMENT AND THE QUALITY OF LIFE
01 APR 2026
18 64
DNV

01 APR. 2026

I NOSTRI INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Azioni, risultati e obiettivi di miglioramento

Aspetto ambientale	Consumi energetici						
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	**Consumo di gasolio per autotrazione**	**Risultati**			***Obiettivi***		
	Usi: trasporto mangime con gli automezzi della flotta aziendale di proprietà. Movimentazione interna mangime con pale azionate a motore **Azioni:** misurazione dei consumi, ottimizzazione logistica, graduale sostituzione degli automezzi con classi a minor impatto ambientale, manutenzione dei mezzi, analisi energetica, certificazione ISO 50001:2015, sensibilizzazione personale	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
Indicatori	Consumo totale annuo di gasolio per autotrazione (litri)	337.365	336.297	319.247	< 2025	< 2026	< 2027
	Consumo medio totale annuo di gasolio per autotrazione (litri) / km totali percorsi	0,507	0,515	0,382§	< 2025	< 2026	< 2027
	Consumo medio totale annuo di gasolio per autotrazione (litri) / Tonnellate mangime trasportato	ND*	ND*	3,97	< 2025	< 2026	< 2027

**ND: dato non disponibile, in quanto il nuovo metodo di calcolo (basato anche sui sistemi GPS degli automezzi) è stato creato a partire dal 2025.*

§ Dato calcolato a partire dal nuovo metodo di raccolta dati basato sui sistemi GPS degli automezzi.

01 APR. 2026

I NOSTRI INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Azioni, risultati e obiettivi di miglioramento

Aspetto ambientale	Consumi risorse naturali						
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI	**Consumo acqua di acquedotto e di pozzo**	**Risultati**			***Obiettivi***		
	Usi: produzione mangimi cubettati (vapore), acqua calda sanitaria, irrigazione aree verdi, test antincendio **Azioni:** misurazione dei consumi di acqua, sensibilizzazione al personale su uso sostenibile acqua, controllo sistema di distribuzione vapore d'acqua da generatore a cubettatrici, lavaggio automezzi presso stazioni di lavaggio autorizzate	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
Indicatori	Consumo totale annuo di acqua di acquedotto (m^3)	203	196	195	< 2025	< 2026	< 2027
	Consumo totale annuo di acqua di pozzo (m^3)	208	195	195	< 2025	< 2026	< 2027
	Consumo totale annuo di acqua di acquedotto (m^3) / Tonnellate mangime pellettato prodotto	0,009	0,009	0,009	< 2025	< 2026	< 2027

0 1 APR. 2026

I NOSTRI INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Azioni, risultati e obiettivi di miglioramento

Aspetto ambientale	Contenimento gas ad effetto serra e climalteranti						
	Emissioni CO_2	**Risultati**			***Obiettivi***		
	Usi: Emissioni CO_2 derivanti dal consumo di energia elettrica, gas metano e gasolio **Azioni:** autocontrollo annuale emissioni in atmosfera dai camini autorizzati in AIA, piano manutenzioni impianti e macchinari, piano manutenzioni impianti di abbattimento emissioni, manutenzioni automezzi, sensibilizzazione del personale	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
Indicatori	Totale tonnellate CO_2 equivalenti annue emesse dallo stabilimento	2.881	2.786	2.639	< 2025	< 2026	< 2027
	Totale tonnellate CO_2 equivalenti annue emesse dal vettore energia elettrica§	1.708	1.594	1.609	< 2025	< 2026	< 2027
	Totale tonnellate CO_2 equivalenti annue emesse dal vettore gas metano*	264	286	257	< 2025	< 2026	< 2027
	Totale tonnellate CO_2 equivalenti annue emesse dal vettore gasolio per autotrazione°	909	906	773	< 2025	< 2026	< 2027

§ Dato calcolato con i fattori del Rapporto 303/2019 ISPRA ** Dato calcolato con i coefficienti della tabella UNFCCC* *°Dato calcolato –a partire dal 2025- sulla base dei dati raccolti dai GPS installati sugli automezzi*

0 1 APR. 2026

I NOSTRI INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Azioni, risultati e obiettivi di miglioramento

Aspetto ambientale	Contributo al contenimento dell'effetto serra						
	Compensazione emissioni CO_2	**Risultati**			***Obiettivi***		
	Usi: Compensazione delle emissioni aziendali grazie al progetto «From road to rail» e alla piantumazione del pioppeto **Azioni:** arrivi di grandi quantitativi di materie prime via treno anziché strada e piantumazione di pioppi su terreni di proprietà circostanti lo stabilimento produttivo	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
Indicatori	Totale tonnellate CO_2 risparmiate grazie al progetto *«From road to rail»*	- 3.303	- 2.399	- 2.307	< 2025	< 2026	< 2027
	Totale tonnellate CO_2 compensate grazie al progetto *«Tutela e valorizzazione della biodiversità autoctona con la piantumazione di pioppi su terreno circostante lo stabilimento produttivo»*	- 76	- 76	- 195	- 195	- 195	- 195
	Totale tonnellate CO_2 compensate grazie al progetto *«Produzione materie prime in loco Km-zero»*	- 12	- 12	NA: estensione del pioppeto in questo lotto di terreno	NA: estensione del pioppeto in questo lotto di terreno	NA: estensione del pioppeto in questo lotto di terreno	NA: estensione del pioppeto in questo lotto di terreno
	Totale % CO_2 compensata	117 %	89 %	95 %	≥ 100 %	≥ 100 %	≥ 100 %
	Totale tonnellate bilancio CO_2	- 510	+ 299	+ 137	< 2025	< 2026	< 2027

SAFEGUARDING LIFE, PROPERTY AND THE ENVIRONMENT
01 APR. 2026
18 64
DNV

I NOSTRI INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Azioni, risultati e obiettivi di miglioramento

Aspetto ambientale	Impatto dovuti alle emissioni dirette produttive				
	Emissioni in atmosfera **Usi:** Punti di emissione delle linee di scarico materie prime, dosaggio, macinazione, cubettatura, generatore vapore **Azioni:** autocontrollo annuale emissioni dai camini autorizzati in AIA , manutenzioni periodiche impianti di abbattimento	**Risultati**			***Valori di riferimento da Autorizzazione Ambientale Integrata (AIA)***
		2023	**2024**	**2025**	
Indicatori	Polveri totali emissione E1 (mg/Nm^3)	0,3	0,6	0,4	< 5
	Polveri totali emissione E2 (mg/Nm^3)	1,6	1,2	1,1	< 10
	Polveri totali emissione E7 (mg/Nm^3)	3,3	1,5	1,6	< 10
	Polveri totali emissione E8 (mg/Nm^3)	0,4	0,3	0,2	< 5
	Polveri totali emissione E9 (mg/Nm^3)	0,4	0,3	0,7	< 10
	Polveri totali emissione E11a (mg/Nm^3)	0,4	0,1	0,3	< 10
	Polveri totali emissione E11b (mg/Nm^3)	0,3	0,1	0,2	< 10
	Polveri totali emissione E12 (mg/Nm^3)	ND*	ND*	0,4	< 10
	Ossido di azoto (No_x) emissione E6 (mg/Nm^3)	0,1	13,4	75,9	< 200
	Monossido di carbonio (CO) emissione E6 (mg/Nm^3)	0,1	0,7	0	< 100

**ND: dato non disponibile, in quanto nuova emissione introdotta nel 2025 a seguito di modifica non sostanziale AIA*

I NOSTRI INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Azioni, risultati e obiettivi di miglioramento

Aspetto ambientale	Impatto dovuto agli scarichi idrici				
	Scarichi idrici: S2	**Risultati**			***Valori di riferimento*** ***(Limite A acque superficiali, alleg. 5 tab 3, parte terza D.Lgs 152/06)***
	Usi: Scarico acque meteoriche in corpo idrico superficiale (Dugale Lavacollo)				
	Azioni: Autocontrollo annuale scarichi idrici, mantenimento della pulizia dei piazzali, pulizia del pozzetto di raccolta acque	**2023**	**2024**	**2025**	
Indicatori	pH	7,4	7,38	6,5	5,5-9,5
	Colore (scala Pt/Co)	incolore	Incolore	Incolore	non percettibile con diluizione 1:20
	Odore	inodore	Inodore	Inodore	non deve essere causa di molestie
	Conducibilità	556	680	918	-
	solidi sospesi totali	32,7	14,2	56,4	80
	Materiali grossolani	assenti	assenti	assenti	assenti
	BOD5	10	15	38	40
	COD	32	36	94	160
	Cod dopo 1 h di sedimentazione	30	34,2	90	-

01 APR. 2026

I NOSTRI INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Azioni, risultati e obiettivi di miglioramento

Indicatori	Scarichi idrici: S2	Risultati			Valori di riferimento (Limite A acque superficiali, alleg. 5 tab 3, parte terza D.Lgs 152/06)
	Usi: Scarico acque meteoriche in corpo idrico superficiale (Dugale Lavacollo)				
	Azioni: Autocontrollo annuale scarichi idrici, mantenimento della pulizia dei piazzali, pulizia del pozzetto di raccolta acque	**2023**	**2024**	**2025**	
	Alluminio	0,067	0,063	0,017	1
	Cadmio (Cd) e composti	< L.Q.*	< L.Q.*	< L.Q.*	0,02
	Cromo totale (Cr) e composti	< L.Q.*	< L.Q.*	< L.Q.*	2
	Ferro	< L.Q.*	0,29	0,22	2
	Manganese	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	Nichel (Ni) e composti	< L.Q.*	0,006	0,006	2
	Piombo (Pb) e composti	< L.Q.*	< L.Q.*	< L.Q.*	0,2
	Rame (Cu) e composti	< L.Q.*	0,011	< L.Q.*	0,1
	Zinco (Zn) e composti	< L.Q.*	< L.Q.*	< L.Q.*	0,5
	Solfati	21,5	28,9	20,4	1000
	Cloruri	51,4	50,1	80,8	1200
	Fosforo totale	0,33	0,53	5	10
	Azoto ammoniacale (come NH4)	0,64	0,98	12,9	15
	Azoto nitroso (come N)	< L.Q.*	< L.Q.*	< L.Q.*	0,6

*< L.Q.: inferiore al limite di quantificazione del metodo analitico

01 APR. 2026
SAFEGUARDING LIFE, PROPERTY AND THE ENVIRONMENT - DNV

I NOSTRI INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Azioni, risultati e obiettivi di miglioramento

Scarichi idrici: S2		Risultati			Valori di riferimento (Limite A acque superficiali, alleg. 5 tab 3, parte terza D.Lgs 152/06)
	Usi: Scarico acque meteoriche in corpo idrico superficiale (Dugale Lavacollo)				
	Azioni: Autocontrollo annuale scarichi idrici, mantenimento della pulizia dei piazzali, pulizia del pozzetto di raccolta acque	2023	2024	2025	
Indicatori	Azoto nitrico (come N)	4,5	2,7	3,4	20
	Tensioattivi anionici (MBAS)	n.a.	n.a.	n.a.	-
	Tensioattivi non ionici (BIAS)	n.a.	n.a.	n.a.	-
	Tensioattivi totali	0,3	< L.Q.§	0,42	2
	Grassi e olii vegetali/animali	14,8	4,8	8,5	20
	Idrocarburi totali	ND*	< L.Q.§	< L.Q.§	10

**ND: dato non disponibile, in quanto parametro inserito nel Rinnovo dell'AIA con atto della Provincia di Mantova n. PD/2096 del 20/12/2023, estensione validità AIA di 16 anni*

§< L.Q.: inferiore al limite di quantificazione del metodo analitico

0 1 APR. 2026

I NOSTRI INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Azioni, risultati e obiettivi di miglioramento

Aspetto ambientale	Impatto ambientale				
	Scarichi idrici: S1a	**Risultati**			***Valori di riferimento*** ***(Limite B fognatura, alleg. 5 tab 3, parte terza D.Lgs 152/06)***
	Usi: Scarico acque domestiche e addolcitore in fognatura comunale				
	Azioni: Autocontrollo annuale scarichi idrici, manutenzione fossa Imhoff	**2023**	**2024**	**2025**	
Indicatori	pH	7,63	7,31	7,21	5,5-9,5
	Colore (scala Pt/Co)	incolore	Incolore	Incolore	non percettibile con diluizione 1:40
	Odore	inodore	Inodore	Inodore	non deve essere causa di molestie
	Conducibilità	1160	626,00	1904,00	-
	solidi sospesi totali	68,9	10,20	38,00	200
	Materiali grossolani	assenti	assenti	assenti	assenti
	BOD5	20	15,00	28,00	250
	COD	60	68,00	90,00	500
	Cod dopo 1 h di sedimentazione	58	66,00	86,00	-

01 APR. 2025

I NOSTRI INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Azioni, risultati e obiettivi di miglioramento

14 LA VITA SOTT'ACQUA

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Scarichi idrici: S1a	Risultati			Valori di riferimento (Limite B fognatura, alleg. 5 tab 3, parte terza D.Lgs 152/06)
Usi: Scarico acque domestiche e addolcitore in fognatura comunale				
Azioni: Autocontrollo annuale scarichi idrici, manutenzione fossa Imhoff	**2023**	**2024**	**2025**	
Alluminio	0,08	0,01	0,01	2
Cadmio (Cd) e composti	< L.Q.*	< L.Q.*	< L.Q.*	0,02
Cromo totale (Cr) e composti	< L.Q.*	< L.Q.*	< L.Q.*	4
Ferro	< L.Q.*	< L.Q.*	0,18	4
Manganese	n.a.	n.a.	n.a.	4
Nichel (Ni) e composti	< L.Q.*	< L.Q.*	< L.Q.*	4
Piombo (Pb) e composti	0,006	< L.Q.*	< L.Q.*	0,3
Rame (Cu) e composti	0,01	0,008	0,011	0,4
Zinco (Zn) e composti	< L.Q.*	< L.Q.*	< L.Q.*	1
Solfati	25,9	30,00	30,10	1000
Cloruri	188	70,00	471,00	1200
Fosforo totale	0,94	0,23	3,20	10
Azoto ammoniacale (come NH4)	16	< L.Q.*	3,30	30
Azoto nitroso (come N)	< L.Q.*	< L.Q.*	< L.Q.*	0,6

Indicatori

**< L.Q.: inferiore al limite di quantificazione del metodo analitico*

01 APR. 2026

I NOSTRI INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Azioni, risultati e obiettivi di miglioramento

14 LA VITA SOTT'ACQUA

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Indicatori	Scarichi idrici: S1a **Usi:** Scarico acque domestiche e addolcitore in fognatura comunale **Azioni:** Autocontrollo annuale scarichi idrici, manutenzione fossa Imhoff	Risultati			*Valori di riferimento* *(Limite B fognatura, alleg. 5 tab 3, parte terza D.Lgs 152/06)*
		2023	2024	2025	
	Azoto nitrico (come N)	3,7	2,50	6,30	30
	Tensioattivi anionici (MBAS)	n.a.	n.a.	< L.Q.*	-
	Tensioattivi non ionici (BIAS)	n.a.	n.a.	< L.Q.*	-
	Tensioattivi totali	0,62	< L.Q.*	0,36	4
	Grassi e olii vegetali/animali	31,6	< L.Q.*	6,50	40
	Idrocarburi totali	< L.Q.*	< L.Q.*	5,80	10

**< L.Q.: inferiore al limite di quantificazione del metodo analitico*

01 APR. 2026

I NOSTRI INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Azioni, risultati e obiettivi di miglioramento

Aspetto ambientale	Impatto ambientale				
	Scarichi idrici: S1b	**Risultati**			***Valori di riferimento*** ***(Limite B fognatura, alleg. 5 tab 3, parte terza D.Lgs 152/06)***
	Usi: Scarico acque domestiche e addolcitore in fognatura comunale				
	Azioni: Autocontrollo annuale scarichi idrici, manutenzione fossa Imhoff	**2023**	**2024**	**2025**	
Indicatori	pH	7,74	7,41	7,36	5,5-9,5
	Colore (scala Pt/Co)	incolore	Incolore	Incolore	non percettibile con diluizione 1:40
	Odore	inodore	Inodore	Inodore	non deve essere causa di molestie
	Conducibilità	1042	882	2330	-
	solidi sospesi totali	65,7	8,8	28,5	200
	Materiali grossolani	assenti	assenti	assenti	assenti
	BOD5	40	10	30	250
	COD	84	56	102	500
	Cod dopo 1 h di sedimentazione	82	52	100	-

01 APR. 2026

I NOSTRI INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Azioni, risultati e obiettivi di miglioramento

14 LA VITA SOTTACQUA

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Scarichi idrici: S1b	Risultati			Valori di riferimento (Limite B fognatura, alleg. 5 tab 3, parte terza D.Lgs 152/06)
Usi: Scarico acque domestiche e addolcitore in fognatura comunale				
Azioni: Autocontrollo annuale scarichi idrici, manutenzione fossa Imhoff	**2023**	**2024**	**2025**	
Alluminio	0,057	0,11	0,011	2
Cadmio (Cd) e composti	< L.Q.*	< L.Q.*	< L.Q.*	0,02
Cromo totale (Cr) e composti	< L.Q.*	< L.Q.*	< L.Q.*	4
Ferro	< L.Q.*	0,33	0,2	4
Manganese	n.a.	n.a.	n.a.	4
Nichel (Ni) e composti	< L.Q.*	< L.Q.*	< L.Q.*	4
Piombo (Pb) e composti	< L.Q.*	< L.Q.*	< L.Q.*	0,3
Rame (Cu) e composti	0,009	0,015	< L.Q.*	0,4
Zinco (Zn) e composti	< L.Q.*	< L.Q.*	< L.Q.*	1
Solfati	25,6	33	32,3	1000
Cloruri	100	63	575	1200
Fosforo totale	0,63	0,79	3,8	10
Azoto ammoniacale (come NH4)	26	5,5	3,2	30
Azoto nitroso (come N)	< L.Q.*	< L.Q.*	< L.Q.*	0,6

Indicatori

**< L.Q.: inferiore al limite di quantificazione del metodo analitico*

0 1 APR. 2026

I NOSTRI INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Azioni, risultati e obiettivi di miglioramento

14 LA VITA SOTT'ACQUA

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Scarichi idrici: S1b		Risultati			Valori di riferimento (Limite B fognatura, alleg. 5 tab 3, parte terza D.Lgs 152/06)
	Usi: Scarico acque domestiche e addolcitore in fognatura comunale				
	Azioni: Autocontrollo annuale scarichi idrici, manutenzione fossa Imhoff	**2023**	**2024**	**2025**	
Indicatori	Azoto nitrico (come N)	3,7	2,6	6	30
	Tensioattivi anionici (MBAS)	n.a.	n.a.	n.a.	-
	Tensioattivi non ionici (BIAS)	n.a.	n.a.	n.a.	-
	Tensioattivi totali	0,5	< L.Q.§	< L.Q.§	4
	Grassi e olii vegetali/animali	33	5,6	3,4	40
	Idrocarburi totali	ND*	< L.Q.§	< L.Q.§	10

**ND: dato non disponibile, in quanto parametro inserito nel Rinnovo dell'AIA con atto della Provincia di Mantova n. PD/2096 del 20/12/2023, estensione validità AIA di 16 anni*

§< L.Q.: inferiore al limite di quantificazione del metodo analitico

01 APR. 2026
DNV
SAFEGUARDING LIFE, PROPERTY AND THE ENVIRONMENT

I NOSTRI INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Azioni, risultati e obiettivi di miglioramento

Aspetto ambientale	Economia circolare						
15 LA VITA SULLA TERRA 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	**Gestione rifiuti**	**Risultati**			***Obiettivi***		
	Usi: Imballaggi di carta e plastica, ferro e acciaio, rifiuti di laboratorio, condense compressori, oli esausti, toner esausti, campioni di mangime medicato scaduti **Azioni:** criteri ambientali di acquisto materie prime, a favore di prodotti sfusi al posto di quelli confezionati, formazione del personale, selezione gestori ambientali in grado di recuperare il rifiuto e non destinarlo a smaltimento	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
Indicatori	Totale tonnellate rifiuti prodotti	22	21,3	27	< 2025	< 2026	< 2027
	Totale % rifiuti destinati al recupero	96,30 %	94 %	92,25 %	> 90 %	> 90 %	> 90 %

01 APR. 2026

I NOSTRI INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Azioni, risultati e obiettivi di miglioramento

Aspetto ambientale	Formazione e informazione sull'ambiente						
	La formazione del personale e dei collaboratori	**Risultati**			***Obiettivi***		
	Usi: sensibilizzazione e formazione del personale interno, informazione e sensibilizzazione ai collaboratori e fornitori						
	Azioni: Programmazione annuale della formazione, applicazione piano di comunicazione, consegna ai fornitori di regole e disciplinari ambientali, utilizzo del canale whatsapp aziendale al quale tutti i lavoratori sono inseriti e distribuzione di video pillole su tematiche ambientali ed energetiche. Applicazione del piano della cultura	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
Indicatori	Totale ore annue dedicate alla formazione interna sulla tematica ambientale	23	51	83	> 50	> 50	> 50
	Media ore annue di formazione per lavoratore	0,6	1,4	2,3	> 1,4	> 1,4	> 1,4
	Strumenti di comunicazione logo e significato EMAS (carta intestata, bandiera, automezzi, DA, WhatsApp, Sito internet, Linkedin, gadget)	5	8	8	≥ 8	≥ 8	≥ 8

APPROFONDIMENDO E ANALISI DEI DATI

I dati produttivi

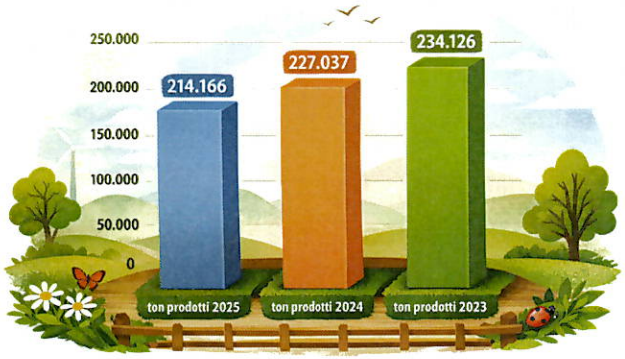
Il grafico dei dati produttivi risulta importante per l'analisi dei dati degli aspetti ambientali rapportati ai volumi prodotti.

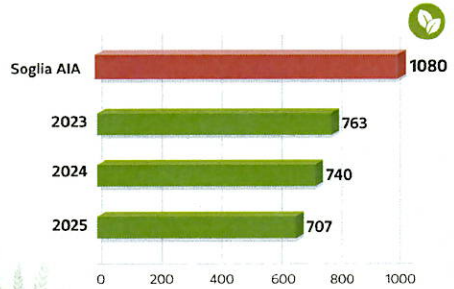
Nonostante gli ultimi anni siano stati caratterizzati da eventi straordinari (pandemia COVID-19, Guerra in Ucraina, Guerra nella striscia di Gaza, condizioni climatiche avverse) e da forti speculazioni nei mercati mondiali, il dato produttivo si è assestato su livelli importanti pur avendo registrato un lieve calo dovuto in particolare alla crisi economica che ha investito alcuni clienti che hanno cessato l'attività, venendo meno la fornitura di mangime.

Gli ultimi anni sono stati quindi caratterizzati da politiche prudenziali per garantire la continuità aziendale. L'appartenenza al settore alimentare ha consentito di ridurre gli effetti negativi che altri settori hanno avuto; le filiere alimentari nelle quali PRETI MANGIMI è inserita (Parmigiano Reggiano, Prosciutto di Parma e San Daniele, etc) restano di elevato valore e non hanno subiti impatti negativi sul fronte della loro riconoscibilità e dei consumi.

La soglia fissata dall'autorizzazione AIA di 1080 tonnellate giornaliere è stata rispettata anche nel 2025: Il volume in tonnellate di mangime prodotto rappresenta il valore annuo di riferimento per indicizzare gli indicatori di prestazione ambientale di seguito riportati.

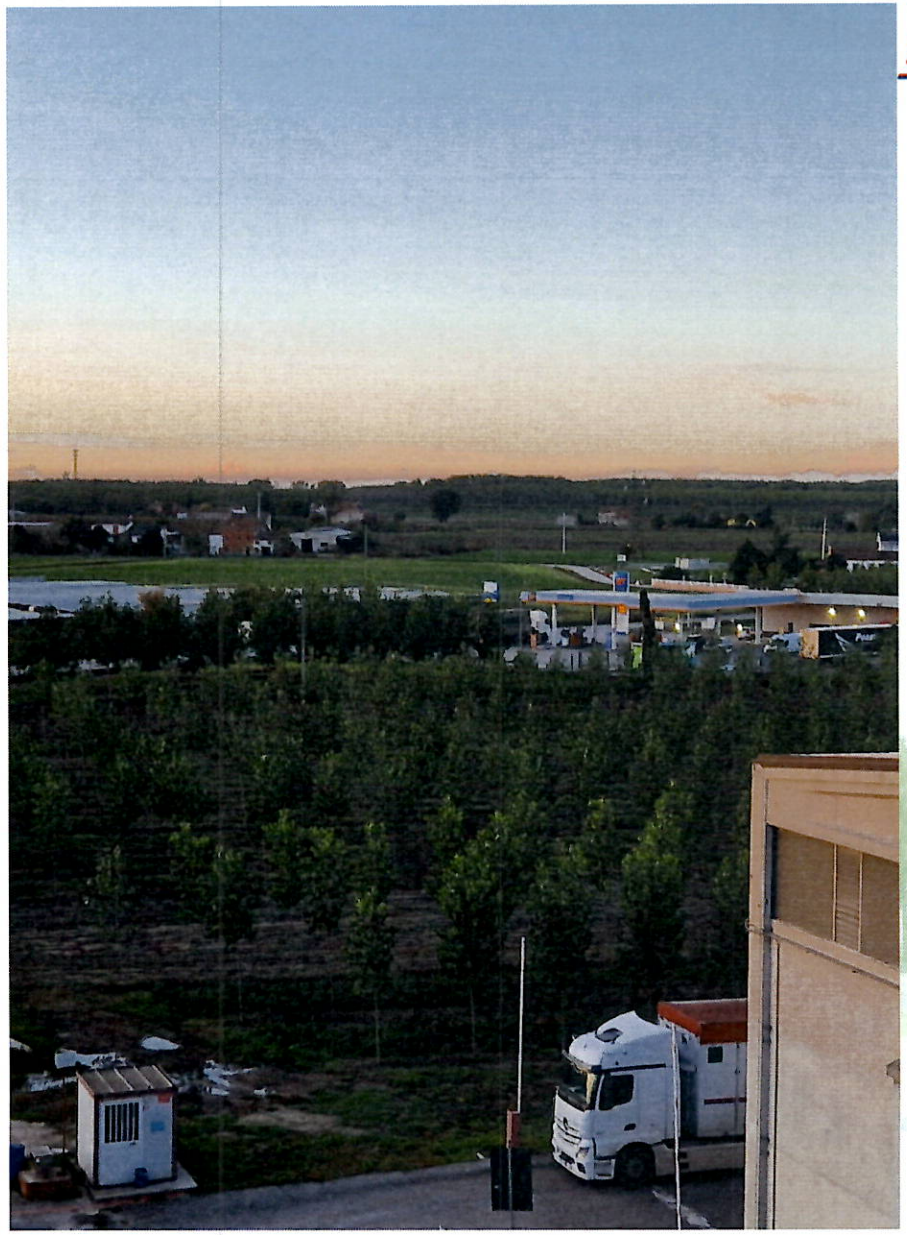
È stato istituito il registro "MO-67 Registro per la verifica della soglia di produzione giornaliera in AIA di 1.080 ton/giorno" per controllo giornaliero del rispetto di tale soglia.





01 APR. 2026

01 APR. 2026



APPROFONDIMENDO E ANALISI DEI DATI

Uso del suolo in relazione alla biodiversità

Lo Stabilimento PRETI MANGIMI si sviluppa su:

- Superficie totale del suolo del sito aziendale (area rossa): 20.014 m²
- Superficie totale impermeabilizzata: 19.514 m²
- Aree verdi dentro al sito produttivo: 500 m²
- Aree verdi di proprietà fuori dal sito produttivo (aree verdi: pioppeto): 94.130 m² circa
- rapporto percentuale (superficie impermeabilizzata / totale superficie aree verdi): 20 %

Tutte le aree sono gestite nel rispetto delle biodiversità (fauna e flora) e in assenza di inquinamenti.

Di lato situazione al 2025

01 APR. 2026

APPROFONDIMENDO E ANALISI DEI DATI
Uso del suolo in relazione alla biodiversità

Sostenibile, etico, sociale, ambientale: il "pioppeto di Preti Mangimi"

Preti Mangimi è sempre stata attenta al contesto ambientale esterno, in particolar modo ha sempre avuto la sensibilità volta al cercare di mantenere inalterate quanto più possibile le caratteristiche paesaggistiche – ambientali dell'area di proprietà limitrofa all'azienda.

È proprio in questa nuova area che nasce il progetto di Preti Mangimi, che unisce i concetti di sostenibilità, rispetto per l'ambiente, paesaggistica ed etica sociale, alla ben consolidata attività imprenditoriale: la piantumazione di un pioppeto.

Il pioppeto, tipico della pianura padana, mira al rispetto dell'equilibrio paesaggistico locale, nonché della biodiversità del luogo. Inoltre, grazie alla capacità di assorbimento di CO_2 degli alberi, contribuisce a compensare una parte delle emissioni prodotte o indotte dalle attività dell'azienda (seppur contenute rispetto ad altri settori), mitigando così il proprio impatto ambientale a livello locale (con un beneficio per il Comune di Borgo Mantovano e tutti i suoi cittadini) e a livello globale come partecipante agli obiettivi dell'agenda 3030.

Il progetto è partito nel 2022 con la piantumazione di 400 alberi ed è proseguito nella prima metà di marzo 2023 con l'incremento di ulteriori 700 alberi piantumati nell'area a nord dell'azienda (1.100 pioppi totali su 3,7 ettari di terreno).

La novità del 2025 riguarda la piantumazione di ulteriori 1.400 pioppi nell'area di proprietà a sud dello stabilimento (5,3 ettari), che fino al 2024 è stata coltivata a girasole (destinato successivamente alla filiera produttiva aziendale).

Il totale di 2.500 alberi piantumati su una superficie complessiva di 9 ettari consentirà di avere un risparmio di circa 195 TON/anno stimati di CO_2 assorbita mediamente in un anno e un totale di 2.340 TON stimati di CO_2 assorbita nei dodici anni di durata dell'impianto.

Valorizzazione e rispetto del territorio locale, preservazione della biodiversità e mitigazione del cambiamento climatico grazie al potere di assorbimento di CO_2 da parte degli alberi sono gli obiettivi di questo nostro progetto di Sostenibilità.

I numeri del pioppeto:

9
ettari di terreno

2.500
alberi piantumati dal 2025

195 TON/anno
stima di CO_2 assorbita mediamente in un anno *

2.340 TON
stima di CO_2 assorbita nei dodici anni di impianto *

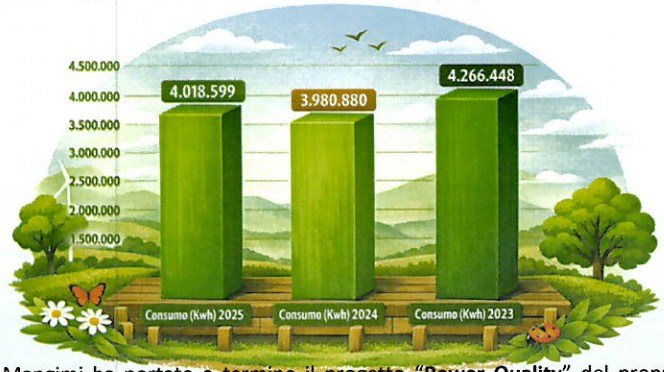
Fonte dati:
** Relazione tecnica "Progetto di impianto pioppeto" a cura del Dott. Agr. Andrea Zampolli, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Mantova al n. 250, redatta in data 11/10/2023*

01 APR. 2026

APPROFONDIMENDO E ANALISI DEI DATI

Consumi di energia elettrica

Per quanto riguarda l'energia elettrica nel periodo gennaio – dicembre 2025 i dati mostrano un leggero aumento dei consumi in kWh (+0,9%).

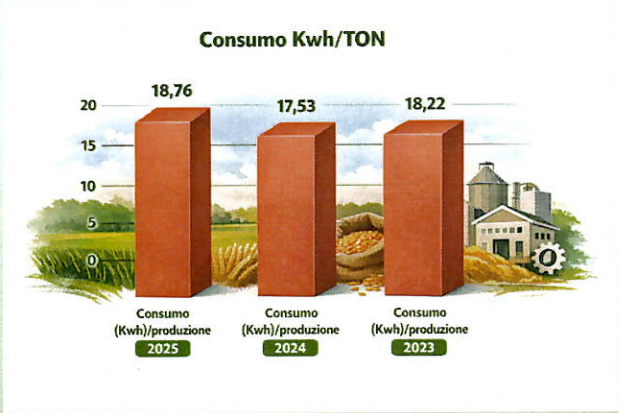


Preti Mangimi ha portato a termine il progetto "**Power Quality**" del proprio sito industriale finalizzato al risparmio energetico e alla riduzione degli sprechi:

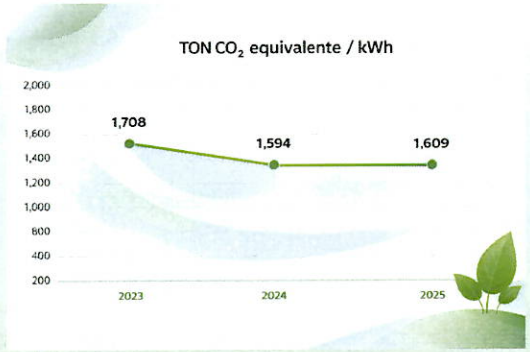
- la sostituzione di alcuni impianti datati con nuovi macchinari a prestazioni energetiche migliorative (una pressa e un raffreddatore)
- il collegamento degli impianti al sistema di gestione automatizzato Cogeim
- la misurazione dei consumi tramite analizzatori di energia in grado di monitorare gli assorbimenti elettrici dei principali rami produttivi dell'azienda
- la gestione in remoto di parte degli impianti con possibilità di operare nelle fasce orarie notturne e avere risparmi energetici ed economici

Per ottimizzare ulteriormente i consumi di energia elettrica, nel corso del 2024 è stato avviato il progetto di **revamping della linea di macinazione dei mulini 4 e 5 e della linea di melassatura.** Con i nuovi impianti sono stati installati motori a efficienza energetica IE4 (contro motori "efficienza zero"). La nuova linea di melassatura è stata installata tra fine 2024 e inizio 2025, mentre il completamento della nuova linea di macinazione è stato ultimato nell'estate 2025. **I lavori di installazione, nonché le numerose prove di collaudo hanno portato a maggiori consumi energetici: è stato lo «scotto» da pagare per disporre di un processo produttivo ad alta efficienza energetica che darà i frutti a partire dal 2026 stesso.**

Il trend nel triennio 2023-2024-2025 dei consumi di energia elettrica rapportati alle tonnellate di prodotto mostra per il 2025 un leggero aumento, comunque nella media.



La CO_2 immessa in atmosfera legata al consumo di energia elettrica è allineata al trend dell'ultimo triennio e ai consumi dei energia elettrica.



Preti Mangimi non produce energia rinnovabile, in quanto non dispone di impianti dedicati.
Tuttavia, l'azienda è attenta alla valutazione di fornitori di energia elettrica in grado di fornire energia da fonti rinnovabili.
L'energia elettrica utilizzata da PRETI MANGIMI è composta da un 31,25% di fonti rinnovabili (dato ricavato dalle fatture del fornitore, senza garanzia di origine). Quindi, dei 4.018.599 kWh consumati nell'anno 2025, 1.255.812 kWh provengono da fonti rinnovabili.

Fornitore di Energia elettrica

01 APR. 2026

APPROFONDIMENDO E ANALISI DEI DATI

Efficienza energetica

A partire dal 2013 vengono controllati i valori di **cosφ** comunicati dal gestore dell'energia elettrica tramite le bollette mensili. Di seguito è rappresentato il confronto 2025/2024 dei valori di cosφ nelle tre fasce di fornitura elettrica (F1-F2-F3).

Nel corso del 2024 e del 2025 i valori sono risultati nella maggior parte prossimi o maggiori di 0,95, come indica la disposizione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ARERA che ha confermato l'applicazione di penali in bolletta per valori di cosφ < 0,95.

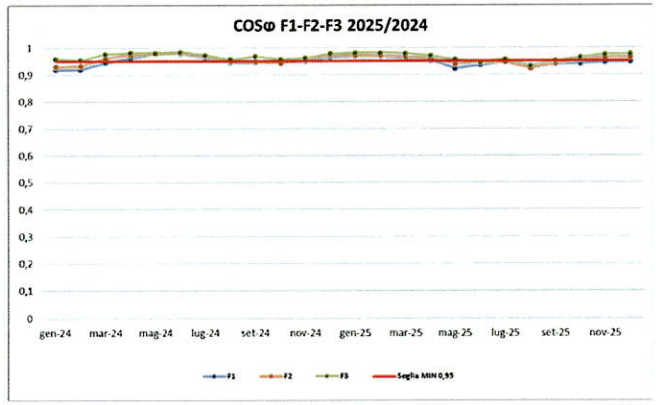
Il revamping dell'impianto produttivo e le costanti manutenzioni programmate hanno contribuito ad ottenere un utilizzo più efficiente e razionale dell'energia elettrica.

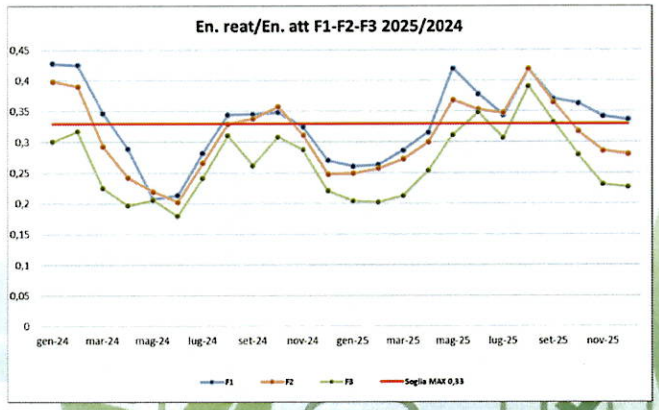
Tuttavia nella primavera e inizio estate 2025 è stato riscontrato un lieve peggioramento nell'andamento dei valori del cosφ. Questi sono stati i mesi di maggior sollecitazione dell'impianto produttivo ed elettrico, visti i lavori di completamento di installazione della nuova linea di macinazione. Terminate le attività di installazione e collaudo, i valori sono rientrati entro soglia. Fondamentali per mantenere in efficienza l'impianto elettrico sono le manutenzioni periodiche alla cabina di ricevimento e alla cabina di trasformazione, ai quadri di trasformazione e rifasamento, la pulizia di tutti i quadri elettrici e i controlli sui differenziali e dispositivi di sicurezza, attività svoltesi il 25/05/2025 e 01/10/2025. Inoltre grazie al sistema di monitoraggio in continuo dell'energia, con i report condivisi anche con l'impresa di manutenzione, è stato possibile mantenere sotto controllo l'intero impianto ed intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamenti.

Sempre a partire dal 2013 vengono controllati i **rapporti tra Energia reattiva (kVarh) e Energia attiva (kWh)**, partendo dai valori comunicati dal gestore dell'energia elettrica tramite le bollette mensili.

Il confronto 2025/2024 è fatto sulle tre fasce F1, F2 e F3.

Di pari passo all'andamento del cosφ, anche l'andamento del rapporto energia reattiva / energia attiva ha registrato lo stesso trend. Con le dinamiche delle attività e interventi di cui sopra, anche tale vale valore viene riportato in soglia.





Per migliorare la valutazione dei consumi di energia elettrica, PRETI MANGIMI ha deciso di installare analizzatori di corrente in diversi punti ed impianti del processo produttivo e di collegarli ad un sistema (**ELECTREX**) che consente di analizzare e graficare gli andamenti orari e giornalieri dell'energia attiva e dell'energia reattiva. Tale sistema, attivo dal 2019 consente al responsabile della produzione e al responsabile del Sistema di Gestione Integrato di identificare impianti, fasce orarie o punti del sistema di distribuzione della corrente elettrica che necessitano di interventi migliorativi.

01 APR. 2026

APPROFONDIMENDO E ANALISI DEI DATI

Consumi di gas metano

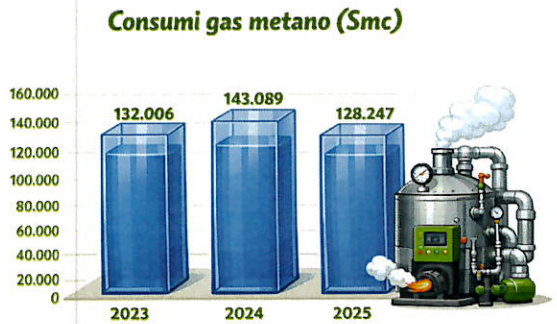
La lettura dei consumi di gas metano è finalizzata al calcolo della CO_2 immessa in atmosfera ottenuto tramite i fattori di conversione riportati sulla Tabella dei parametri standard nazionali (aggiornamento del 15 dicembre 2023 e pubblicato sul sito del ministero dell'ambiente).

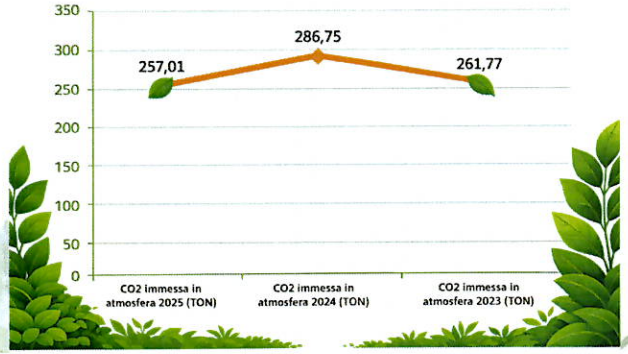
I consumi di gas metano sono principalmente legati alle produzioni di mangime pellettato. Per tali mangimi occorre disporre di vapore acqueo prodotto dal generatore di vapore che viene alimentato da gas metano: a fronte di una maggiore richiesta di mangime pellettato, aumenta il consumo di gas, non utilizzato invece nella produzione di mangime sfarinato. Un'ulteriore, ma minima, quantità di gas metano (circa 7%) viene consumata dalle due caldaie ad uso ACS (riscaldamento e acqua calda sanitaria).

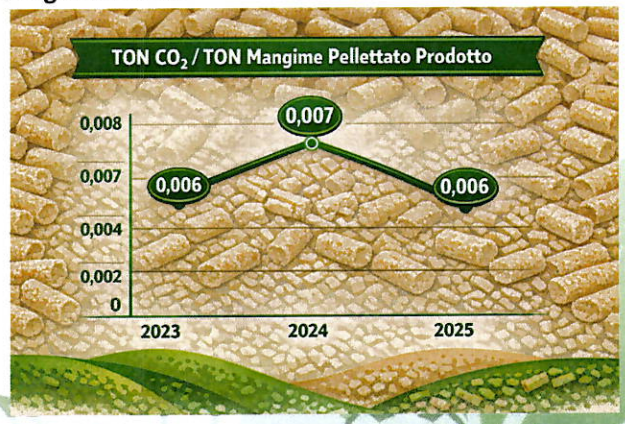
Nel 2025 è stata registrata una importante diminuzione di consumi di gas metano rispetto al 2024. Il progetto di sostituzione del bruciatore del generatore di vapore (dotato di inverter e regolazione automatica rapporto aria/combustibile), è stato completato nel mese di giugno 2025, e a partire dalla sua installazione è stato possibile registrare importanti risparmi nei consumi di gas metano.

A partire dal 2020 inoltre, grazie al completamento del rifacimento della coibentazione delle linee di trasmissione del vapore dal generatore agli impianti utilizzati per la produzione del mangime pellettato (presse cubettatrici), è stato possibile ottimizzare la resa termica, evitare perdite di calore e, quindi, ottimizzare i consumi di gas metano.

Rapportando la quantità complessiva di CO_2 immessa in atmosfera (257,01 TON) alle tonnellate di mangime pellettato (41.071 TON), si ricava che nel 2025 per produrre 1 tonnellata di mangime pellettato si sono immesse in atmosfera 0,006 tonnellate di CO_2. Tale valore risulta inferiore a quello del 2024. **Sebbene nel 2025 la produzione di mangime pellettato sia aumentata del +4%, i consumi di gas sono diminuiti del -10,3%, grazie soprattutto al nuovo bruciatore che ha aumentato l'efficienza nel consumo di gas metano.**







Preti Mangimi ha valutato il suo impatto a livello territoriale dovuto alle proprie emissioni. Analizzando i dati più recenti (2023) ricavati da INEMAR (INventario EMissioni ARia) ARPA LOMBARDIA, se ne ricava che le emissioni in Lombardia di CO_2 emessa dai soli processi produttivi si attestano a 3.491 kt/anno.

Rapportando tale dato complessivo col dato di CO_2 immessa in atmosfera nel 2025 dal processo produttivo di Preti Mangimi, ne deriva che Preti Mangimi contribuisce per solamente lo **0,007 %.**

Più nello specifico, il dato complessivo di CO_2 emessa nella sola provincia di Mantova dai processi produttivi (dato INEMAR 2023) è di 43 kt/anno.

Anche in questo caso, rapportando tale dato complessivo col dato di CO_2 immessa in atmosfera nel 2025 dal processo produttivo di Preti Mangimi, ne risulta che Preti Mangimi contribuisce per solamente **il 0,59 %.**

Fornitore di Gas metano

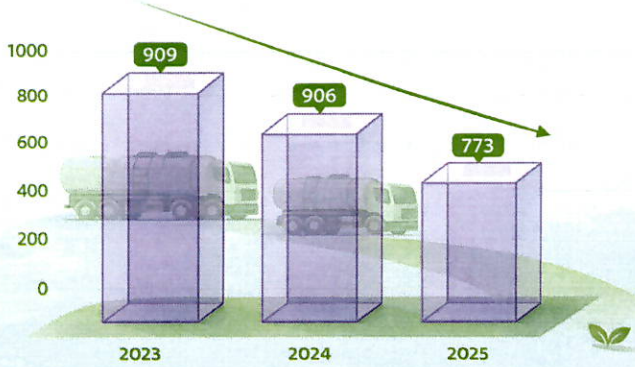
Teaenergia

01 APR. 2026

APPROFONDIMENDO E ANALISI DEI DATI

Consumi di gasolio per autotrazione

I consumi di gasolio per trasportare il mangime ai clienti, tramite la flotta interna di automezzi, vengono considerati per calcolare la quantità di CO_2 immessa in atmosfera (partendo dai valori di conversione riportati sulla Tabella dei parametri standard nazionali - aggiornamento del 15 dicembre 2023 – fino all'anno 2024 e a partire dal 2025 sfruttando i dati reali forniti dai sistemi GPS installati su ogni automezzo aziendale).



Le TON di CO_2 immesse in atmosfera dovute al consumo di gasolio per autotrazione, nel 2025 sono diminuite rispetto al trend degli ultimi anni. Il 2025 ha registrato un calo dei consumi di gasolio, grazie tra l'altro al continuo ringiovanimento del parco automezzi.

Continua infatti uno dei progetti di miglioramento portati avanti dall'azienda, ovvero la graduale sostituzione degli automezzi usati per la consegna del mangime con mezzi a motore diesel di classe Euro più alta. Per l'anno 2025 infatti sono stati sostituiti n. 2 autotreni per trasporto mangime (uno EURO 3 e uno EURO 5), implementando due nuove motrici EURO 6 a minor impatto ambientale ed energetico.

Il progetto è confermato anche per il 2026: è già stato confermato l'acquisto di n.2 ulteriori nuovi automezzi di ultima generazione che andranno a sostituire altrettanti più datati. Si prevede la sostituzione entro l'estate 2026.

Anche per i consumi di gasolio, è stato valutato l'impatto della Preti Mangimi a livello territoriale con le proprie emissioni. Analizzando i dati più recenti (2023) ricavati da INEMAR (INventario EMissioni ARia) ARPA LOMBARDIA, possiamo vedere come le emissioni di CO_2 in provincia di Mantova emessa dai mezzi di trasporto su strada si attestassero a 647 kt/anno.
Rapportando tale dato complessivo col dato di CO_2 immessa in atmosfera da Preti Mangimi nel 2025 attraverso il consumo di carburante, è possibile notare come la Preti contribuisca per solamente lo **0,12%.**

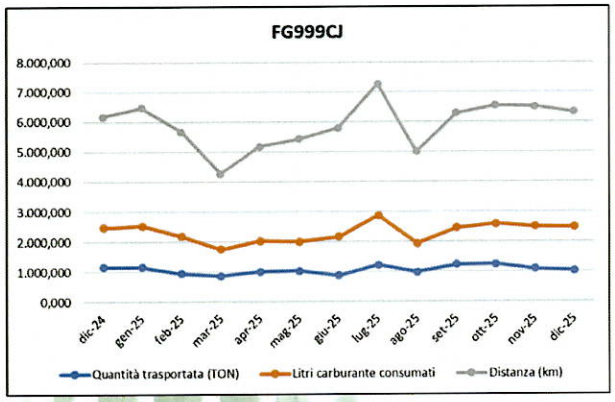
E S G

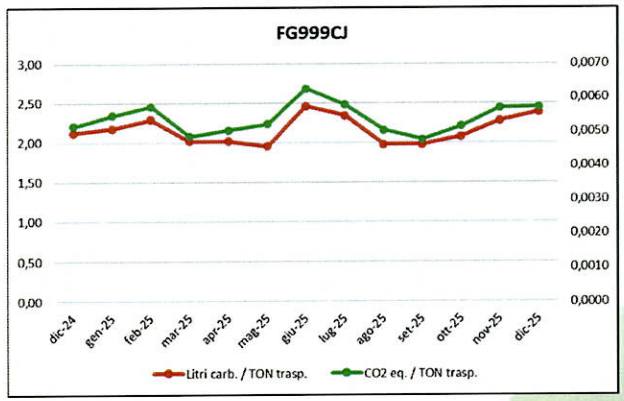
0 1 APR. 2026

APPROFONDIMENDO E ANALISI DEI DATI

Consumi di gasolio per autotrazione

Per ridurre i consumi aziendali di gasolio per autotrazione, con conseguente riduzione di CO_2 immessa in atmosfera, l'azienda ha inserito tra i propri progetti di miglioramento quello dell'installazione di un sistema GPS sugli automezzi di proprietà. Attraverso questi sistemi e alle interfacce software, ci si aspetta un'ottimizzazione della logistica in uscita, con relativa diminuzione dei costi e dei consumi di trasporto. L'installazione è terminata nel mese di dicembre 2024, a partire dal quale vengono raccolti i vari dati per singolo automezzo (TON prodotto trasportato, litri consumati, distanza percorsa, CO_2 emessa). Per tutto il 2025 questi dati sono stati rielaborati in carte di controllo al fine di creare una nuova baseline di riferimento per i confronti con i successivi anni di attività.
Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, un esempio grafico su singola targa.





Il nuovo metodo di raccolta dati e la successiva rielaborazione forniscono i seguenti risultati:

- **773** TON di CO_2 emessa complessivamente nel 2025 per il trasporto prodotto
- **0,0106** TON di CO_2 emessa mediamente nel 2025 per trasportare 1 Tonnellata di prodotto
- **3,97** litri di gasolio consumati mediamente nel 2025 per trasportare 1 Tonnellata di prodotto
- **0,382** litri di gasolio consumati mediamente nel 2025 per Km percorso

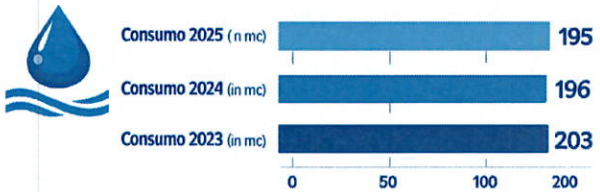
E' iniziata la seconda fase del progetto di ottimizzazione della logistica di trasporto del mangime al fine di risparmi energetici: **con l'analisi dettagliata dei consumi di gasolio rapportati ai percorsi stradali e alle tonnellate di mangime trasportato, anche attraverso l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA) si provvederà a riesaminare i percorsi, mezzi e volumi per ottimizzazione delle tratte e ridurre i consumi, sempre nell'ottica della resilienza energetica**

01 APR. 2026
8

APPROFONDIMENDO E ANALISI DEI DATI

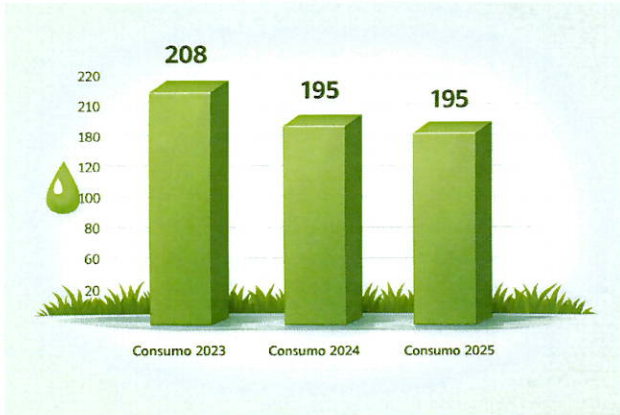
Consumi acqua di acquedotto e di pozzo

Il consumo di **acqua di acquedotto** negli ultimi anni risulta pressoché stabile. L'acqua viene utilizzata per produrre il vapore acquo necessario per la linea di produzione del mangime pellettato, oltre che per gli utilizzi igienici delle persone. Il consumo risulta pressoché stabile nell'ultimo triennio. Complessivamente i volumi di acqua utilizzati nel 2025 per la produzione di mangime cubettato risultano limitati a 0,0009 m^3 per ogni TON di mangime prodotta.



L'andamento dei consumi di **acqua di pozzo** (usata prevalentemente per le prove antincendio, e l'irrigazione delle aree verdi) è pressoché stabile rispetto a quello degli anni precedenti: consumo totale di 195 m^3.

Il periodo primaverile e autunnale caratterizzato da costante maltempo e piogge frequenti hanno consentito di ridurre i consumi di acqua per l'irrigazione delle aree verdi e del pioppeto.



Fornitore di acqua di acquedotto (a partire dal 2026)

AqA

La quantità totale di acqua usata nel 2025 è stata di 390 m^3 contro i 391 m^3 del 2024. L'azienda è attenta a sensibilizzare i lavoratori all'uso sostenibile dell'acqua, evitando sprechi, oltre a monitorare costantemente gli impianti idraulici per eventuali perdite o altre anomalie. Le simulazioni antincendio vengono fatte con il criterio di razionalizzare il consumo di acqua.

01 APR. 2026

APPROFONDIMENDO E ANALISI DEI DATI

Emissioni in atmosfera

I punti di emissione attivi e autorizzati in AIA sono:

Emissione	Provenienza	Portata (Nm^3/g)	Durata (h/g)
E1	Linea macinazione 1	6.500	12
E2	Linea di pellettizzazione 1	12.500	15
E6	Generatore di vapore	2.000	8
E7	Linea di pellettizzazione 2	30.000	12
E8	Linea macinazione 2	10.000	12
E9	Dosaggio materie prime	6.000	8
E11a	Aspirazione scarico cereali	32.400	5
E11 b	Aspirazione scarico cereali	32.400	5
E12	Linea macinazione	13.500	12

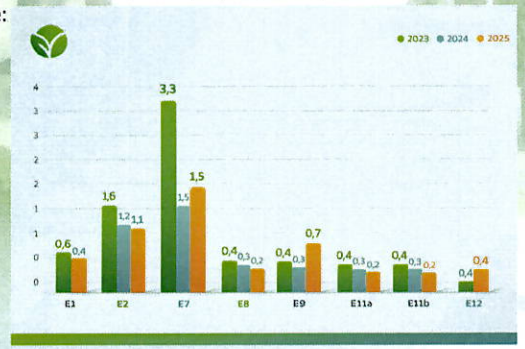
In data 03/02/2025 è stata caricata sul portale telematico della Provincia di Mantova la "Comunicazione di modifica non sostanziale a impianti IPPC esistenti e autorizzati, comparto industria e rifiuti" (cod. p_mn-10186, prot. 6596). La modifica non sostanziale riguarda l'autorizzazione di un nuovo punto di emissione in atmosfera (E12) necessario per il progetto di revamping impiantistico della nuova linea di macinazione.

In data 09/06/2025 è stata inviata la comunicazione di messa in esercizio.

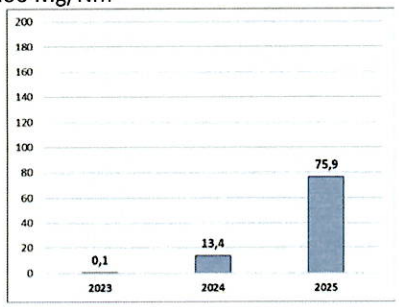
In data 22/08/2025 è stata inviata la comunicazione di messa a regime.

In data 07/10/2025 è stata inviata comunicazione in merito al primo ciclo di campionamento e autocontrollo con esito regolare.

Relativamente alle polveri totali, i dati dal 2023 al 2025 rientrano ampiamente al di sotto dei limiti (5 mg/Nm^3 per E1 e E8; 10 mg/Nm^3 per E2, E7, E9, E11a, E11b e E12) come evidenziato nel grafico sottostante:

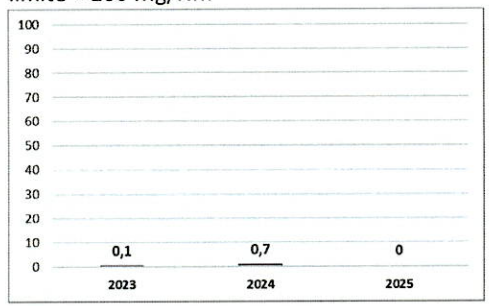


L'ossido di azoto NOx nell'emissione E6 è risultato anche nel 2025 inferiore al limite < 200 Mg/Nm^3



Le emissioni totali annue 2025 di NOx corrispondono a 123 kg *

Il monossido di carbonio CO nell'emissione E6 è risultato anche nel 2025 inferiore al limite < 100 Mg/Nm^3



Le emissioni totali annue 2025 di CO corrispondono a 0 kg *

** I valori derivano dai calcoli effettuati considerando i flussi di massa estrapolati dai rapporti di prova delle analisi delle emissioni 2025 (rispettivamente 53,5 g/h per NOx e 0 g/h per CO). Partendo da questi, sono stati convertiti i gr in kg (rispettivamente 0,0535 kg/h per NOx e 0 kg/h per CO) e i due valori sono stati moltiplicati per 8 (ore lavorative giornaliere) per trovare il dato giornaliero e successivamente per 288 (giornate lavorative 2025) per arrivare ai quantitativi annuali di NOx e CO:*
0,0535 x 8 x 288 = 123 kg/anno per NOx ; 0 x 8 x 288 = 0 kg/anno per CO.

I dati dei controlli delle emissioni in atmosfera vengono caricati annualmente sul portale della Regione Lombardia AIDA.

Come per il dato di CO_2, è stato valutato l'impatto delle attività della Preti Mangimi a livello territoriale con le proprie emissioni di NO_X e di CO. Analizzando i dati più recenti (2023) ricavati da INEMAR (INventario EMissioni ARia) ARPA LOMBARDIA, si ricava che le emissioni in Lombardia di NO_X e di CO emesse dai soli processi produttivi si attestano rispettivamente a 1.489 t/anno e a 32.005 t/anno.

Rapportando tali dati complessivi con i dati di NO_X e di CO immessi in atmosfera nel 2025 dal processo produttivo di Preti Mangimi, è possibile notare come la Preti contribuisca solamente per rispettivamente lo 0,008 % e lo 0 %.

Più nello specifico, i dati complessivi di NO_X e di CO emessi nella sola provincia di Mantova dai processi produttivi (dati INEMAR 2023) sono di rispettivamente 9 t/anno e di 14 t/anno.

Anche in questo caso, rapportando tali dati complessivi con i dati di NO_X e di CO immessi in atmosfera nel 2025 dal processo produttivo di Preti Mangimi, è possibile notare come la Preti contribuisca solamente per rispettivamente il 1,3 % e lo 0 %.

0 1 APR. 2026

APPROFONDIMENDO E ANALISI DEI DATI
Scarichi idrici

Risultano autorizzati in AIA n. 3 scarichi, identificati rispettivamente con le sigle "S1a","S1b", "S2". Per le seguenti tipologie di scarichi:

- acque domestiche + addolcitore (in fognatura comunale);
- acque domestiche (fognatura comunale);
- acque meteoriche (in Canale Dugale Lavacollo).

I tre scarichi sono rispettivamente dotati dei seguenti sistemi di abbattimento:

- una fossa Imhof;
- due fosse Imhof;
- disoleatore.

L'azienda non ha scarichi derivanti dalle acque di processo.

Gli scarichi sono costituiti da:

a) acque meteoriche;
b) acque nere provenienti da servizi igienici, equivalenti alle domestiche.

Le acque meteoriche, provenienti dai piazzali (dove sono presenti apposite caditoie con griglie per intercettare preventivamente eventuali solidi) e dalle grondaie degli edifici, vengono immesse in apposita canalizzazione che confluisce nel fosso perimetrale allo stabilimento (Dugale Lavacollo).
Le acque meteoriche provenienti dalla piazzola dell'area carburanti, presente nell'area di pertinenza aziendale, trattata adeguatamente con un separatore oli e relativo sistema fognario, convogliano in corso d'acqua superficiale, denominato "Dugale Lavacollo", come da autorizzazione della Provincia di Mantova, Prot. n. 71885 del 22/12/2008.
La ditta è in possesso di Autorizzazione per il collegamento alla pubblica fognatura, prot. 653 del 31/01/2008, del Comune di Revere (ora Borgo Mantovano), a seguito di parere favorevole dell'ente gestore di quell'epoca, AIMAG, per lo scarico delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo, quindi dalle n. 3 fosse Imhof (di cui n. 2 a servizio dei bagni degli uffici e n. 1 a servizio dei bagni della produzione), e lo scarico dell'impianto ad osmosi con relativo addolcitore.

Gli scarichi idrici sono sottoposti annualmente a controlli analitici svolti da laboratorio qualificato per il rispetto dei limiti di legge dei parametri ricercati (a partire dal 2024, con attuazione della nuova AIA n. PD/2096 del 20/12/2023, per tutti e tre gli scarichi vengono monitorati anche gli idrocarburi totali. Il nuovo parametro monitorato risulta inferiore ai limiti di legge per tutti i punti monitorati).

I parametri dell'ultimo triennio sono riportati precedentemente come indicatori.

I dati dei controlli effettuati sui tre scarichi idrici vengono caricati annualmente sul portale della Regione Lombardia AIDA

E S G

APPROFONDIMENDO E ANALISI DEI DATI

Progetto "From road to rail"

Preti Mangimi considera etico e responsabile fare la propria parte nel contribuire alla riduzione degli inquinanti in atmosfera: è per tale motivo che, approfittando di una serie di opportunità presentate, sta sfruttando a pieno ritmo il progetto "**From road to rail**" che consente di ridurre significativamente le emissioni in atmosfera dovute alla combustione dei carburanti dei mezzi che trasportano le materie prime (es.: mais, orzo, grano) dai fornitori (esteri per la maggior parte) allo stabilimento aziendale. L'utilizzo della ferrovia al posto della gomma ha il vantaggio di ricevere grandi quantitativi di merce con un unico trasporto che porta ad emissioni in atmosfera di CO_2 molto inferiori di quelle che si avrebbero con il trasporto su strada.

Preti Mangimi, tramite lo strumento EcoTransIT World, tiene costantemente monitorato il dato di risparmio di CO_2: lo strumento di calcolo messo a disposizione dal sito, mette in relazione tragitto, quantità trasportata e tipologia di mezzo utilizzato. A parità di tragitto (esempio, partenza Ungheria arrivo scalo di Revere della Monfer) e quantitativo (in media 1650 ton di materia prima per viaggio), si può calcolare che, in media, 1 treno costituito da 28 vagoni consuma 24 ton di CO_2, mentre la CO_2 immessa in atmosfera con il numero di camion equivalenti si attesta sulle 105 ton.

Un risparmio del 77%.

01 APR. 2026
DNV

01 APR. 2026

APPROFONDIMENDO E ANALISI DEI DATI
Progetto "From road to rail"

56 tir = 1 treno vagoni 105 ton di CO_2	1 treno = 28 vagoni 24 ton di CO_2

Per 1 viaggio percorso con il treno si immette in atmosfera il

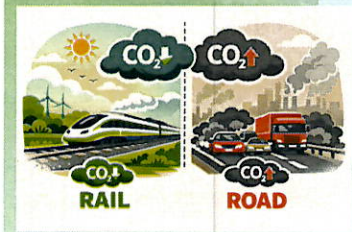
77 % in meno

della quantità che si immette con trasporto su strada.
Enorme vantaggio per l'atmosfera

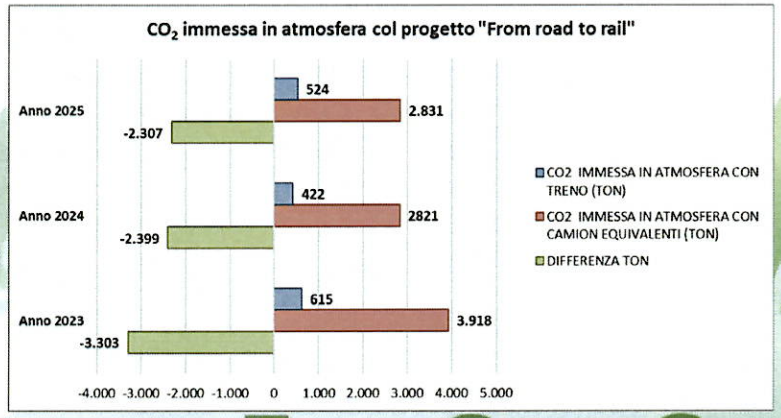
Dal 17 marzo 2018, data del primo viaggio su rotaia, ad oggi 03 marzo 2026, i treni arrivati sono stati 294, corrispondenti a 465.931,699 Ton circa di materia prima arrivata.
Considerando che 1 vagone corrisponde a 2 camion, sono stati evitati 16.076 viaggi su strada con i seguenti risparmi:

Risparmiate - 24.122 tonnellate di CO_2 immessa in atmosfera

Risparmiate circa - 82 tonnellate di CO_2 immessa in atmosfera per ogni treno scaricato



Nel 2022 causa guerra in Ucraina, sono radicalmente diminuiti gli arrivi della materie cerealicole via treno con provenienza dai paesi dell'est Europa sia per il blocco del mais dai porti dell'Ucraina e per la difficoltà di trasporto via treno all'interno del territorio Ucraino, sia per la minore disponibilità dei paesi mittenti (Ungheria in particolare) nel vendere tali materie prime. Inevitabilmente nel 2022 sono ripresi i trasporti su strada e quindi il dato complessivo della CO_2 immessa in atmosfera è risultato in aumento rispetto agli anni precedenti. Con la graduale stabilizzazione dei prezzi delle materie prime, sono ripresi nel 2023, 2024 e 2025 gli arrivi dei treni sebbene non ancora con la frequenza del periodo ante inizio guerra Ucraina-Russia.
Di seguito viene riportato il grafico di confronto della CO_2 immessa in atmosfera col progetto "From road to rail" negli anni 2023 (27 treni consegnati), 2024 (25 treni consegnati) e 2025 (24 treni consegnati).



E S G

SAFEGUARDING LIFE, PROPERTY AND THE ENVIRONMENT - DNV
01 APR. 2026

APPROFONDIMENDO E ANALISI DEI DATI

Premio EMAS Italia

In data 05/11/2024 presso la prestigiosa cornice della fiera ECOMONDO di Rimini e in presenza di tutto il Comitato ISPRA EMAS vi sono state le premiazioni dei vincitori del premio nazionale EMAS 2024.

La nostra azienda PRETI MANGIMI S.R.L. è stata premiata per la terza volta (dopo i successi del 2020 e 2021), **aggiudicandosi il PREMIO EMAS 2024 nella categoria dei migliori progetti per la mitigazione del cambiamento climatico:** è stato valorizzato il nostro straordinario risultato del 2023, ovvero la compensazione del 117% delle emissioni di CO_2 prodotte grazie alla combinazione dei progetti "From road to rail" (approvvigionamento materie prime via treno anziché strada), "Tutela e valorizzazione della biodiversità autoctona" (piantumazione di pioppi su terreno di proprietà circostante lo stabilimento produttivo) e "Produzione materie prime in loco km-zero" (coltivazione di girasole).

Per noi, la sostenibilità non è un'opzione, ma un valore fondamentale: l'azione sinergica di questi nostri progetti lega i benefici ambientali con la salvaguardia della flora e fauna locale e la valorizzazione delle culture tradizionali che si svolgono attorno al grande Fiume PO, dando espressione ai valori ESG che l'Organizzazione sta portando avanti con piena maturità di scelte e condivisione.

E S G

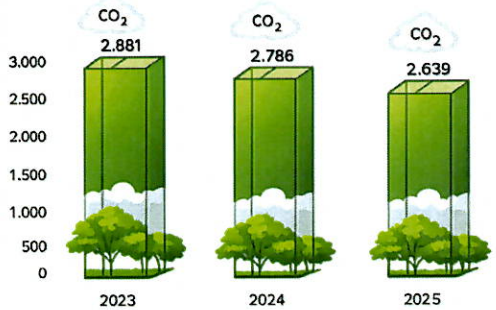
01 APR. 2026

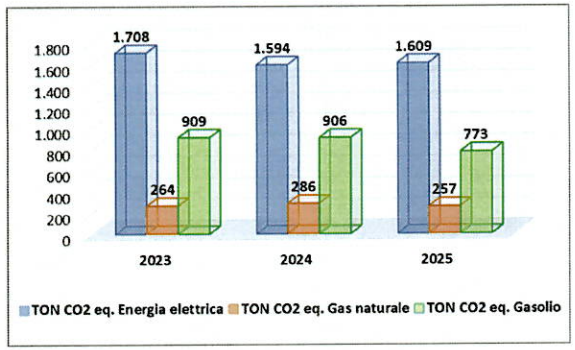
APPROFONDIMENDO E ANALISI DEI DATI

Impatto ambientale dovuto alle emissioni di CO_2 da attività produttive

Le emissioni annue totali di CO_2 equivalenti (CO_2eq/anno) da consumo di energia elettrica, gas metano e carburante per autotrazione nel 2025 sono diminuite rispetto al 2024 e anche al 2023. Il trend risulta allineato alla storicità degli ultimi anni, comunque in costante calo.

Emissioni annue totali di TON CO_2 eq





L'obiettivo aziendale era quello di arrivare entro il 2024 al pareggio tra CO_2 immessa in atmosfera dal processo produttivo e CO_2 risparmiata grazie al progetto "From road to rail", sommata alla CO_2 compensata dal "Pioppeto di PRETI MANGIMI" e dal progetto "Produzione materie prime in loco km-zero" (coltivazione di girasole); quest'ultimo progetto è stato poi chiuso nel 2025, in quanto nel medesimo lotto di terreno si è scelto di estendere la piantumazione del pioppeto, avente maggiore capacità di assorbimento di CO_2 rispetto al girasole.

Già per l'anno 2022 è stato possibile ricavare un dato molto interessante: 64% delle emissioni compensate (a fronte, come detto, di difficoltà per l'approvvigionamento delle materie prime via treno legato agli effetti della guerra in Ucraina).

Il 2023 ha segnato invece il valore record del 117 % delle emissioni di CO_2 compensate.

Il 2024 ha registrato poi un dato complessivo del 89 % delle emissioni di CO_2 compensate.

L'anno 2025 infine vede il trend in rialzo. Come evidenziato dal grafico sopra riportato, le emissioni annue totali di CO_2 equivalenti dello stabilimento produttivo nel 2025 si sono attestate a 2.639 TON.

Grazie alle 24 forniture di materie prime via treno nel 2025, è stato possibile risparmiare 2.307 TON di CO_2 rispetto agli arrivi su strada.

Grazie al pioppeto esteso a 2.500 alberi, nel 2025 è stato stimato un assorbimento di circa 195 TON di CO_2.

In conclusione è stato possibile stimare che nell'anno 2025, grazie all'azione sinergica dei due progetti, Preti Mangimi ha compensato circa il 95 % delle emissioni provenienti dallo stabilimento produttivo.

95 % delle emissioni di CO_2 compensate nel 2025

APPROFONDIMENDO E ANALISI DEI DATI

La gestione dei rifiuti

Le tipologie di rifiuti prodotti nel 2025 sono state:

CER	Tipo rifiuti	Operazione di R/S	Giacenza al 31-12-2024 (kg)	Carico 2025 (kg)	Scarico 2025 (kg)	Giacenza al 31-12-2025 (kg)
15 01 01	Imballaggi di carta e cartone	R3	100	6.640	6.420	320
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	R3 - R13	340	5.540	5.560	320
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	R13	0	135	107	28
15 02 02	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e ind. Prot., contaminati da sost. Pericolose	R13	0	19	19	0
16 10 02	Rifiuti liquidi acquosi diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	D15	0	1.415	1.415	0
17 04 05	Ferro e acciaio	R4	0	12.860	12.560	300
18 02 08	Medicinali (mangime medicato)	R13	0	12	12	0
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	R13	5	35	38	2
13 02 05	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13	0	165	160	5
14 06 03	Altri solventi e miscele di solventi	D15	0	141	141	0
16 05 06	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	D15	0	6	6	0
		kg	**445**	**26.968**	**26.438**	**975**

Nel 2023 sono state ripetute a cura di Remark le analisi sui seguenti codici rifiuto:
- CER 13.02.05 rdp n. 2023/0257 del 24/07/2023 + addendum del 03/04/2024
- CER 14.06.03 rdp n. 2023/0258 del 24/07/2023 + addendum del 03/04/2024
- CER 15.02.02 rdp n. 2023/0263 del 24/07/2023 + addendum del 03/04/2024
- CER 15.02.03 rdp n. 2023/0259 del 24/07/2023 + addendum del 03/04/2024
- CER 16.05.06 rdp n. 2023/0260 del 24/07/2023 + addendum del 03/04/2024
- CER 16.10.02 rdp n. 2023/0261 del 24/07/2023 + addendum del 03/04/2024
- CER 18.02.08 rdp n. 2023/0262 del 24/07/2023

le analisi hanno sostanzialmente confermato i codici rifiuto, con in alcuni casi aggiornamento delle classi di pericolo.

Nel 2025, considerato che dalle precedenti analisi non si sono verificate modifiche nelle materie prime utilizzate, né nel processo lavorativo da cui deriva il rifiuto e che la normativa di riferimento non ha subito aggiornamenti, sono state riemesse le schede rifiuto interne (omologhe) rinnovando la validità delle analisi 2023 e addendum 2024 di altri 2 anni.

Nel 2025 è stata poi eseguita la prima analisi di caratterizzazione del rifiuto dei reflui acquosi derivanti dall'arco di disinfezione degli automezzi. L'rdp n. 2025/0278 del 17/09/2025 conferma il codice rifiuto non pericoloso 16.10.02, già gestito dall'azienda.

In data 03/06/2025 è stata trasmessa alla C.C.I.A.A. di MANTOVA (acquisita con il numero MUD2024-MN-000262-0088) la Dichiarazione MUD 2025 (relativa all'anno 2024).
La presentazione alla C.C.I.A.A. di MANTOVA del MUD 2026, riferito ai rifiuti del 2025, è prevista entro la scadenza normativa del 3 luglio 2026.
Le quantità dei rifiuti prodotti nel 2025 sono tutte confermate entro i limiti che, dai calcoli INES, non obbligano la Preti Mangimi alla dichiarazione annuale E-PRTR.

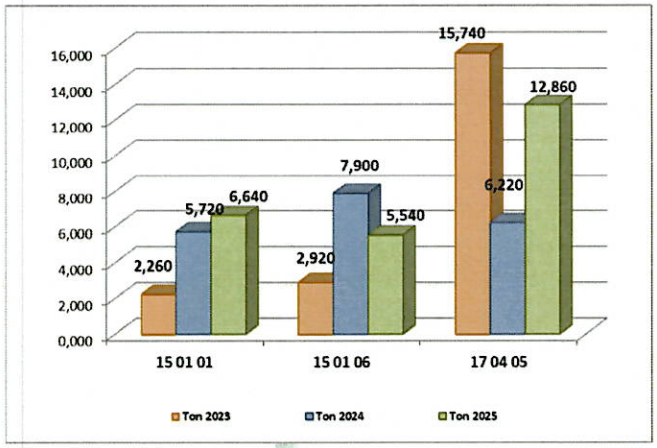
Per quanto riguarda l'iscrizione al RENTRI, l'azienda rientrava nel secondo scaglione di iscrizione (dal 15/06/2025 al 14/08/2025) in quanto produttore di rifiuti speciali pericolosi e non, con più di 10 dipendenti e meno di 50.
L'iscrizione al RENTRI è avvenuta in data 24/07/2025 (Ricevuta Iscrizione Operatore n. 01-250724-00219141 del 24/07/2025).

SAFEGUARDING THE ENVIRONMENT - PROPERTY AND PEOPLE 18 64 DNV
01 APR. 2026
EMAS GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA Reg.n. IT-001796

APPROFONDIMENDO E ANALISI DEI DATI

La gestione dei rifiuti

Le principali frazioni dei rifiuti in TON prodotti nel 2025 si riferiscono ai seguenti codici CER:



Il codice CER più importante come volumi è quello del ferro e acciaio (17.04.05), seguito dagli imballaggi di carta e cartone (CER 15.01.01) e infine dagli imballaggi di materiali misti (15.01.06). Il dato relativo alla produzione del ferro è in aumento rispetto a quello dello scorso anno, e consiste in materiali in disuso non riutilizzabili derivanti dalle ingenti attività di revamping impiantistico del 2025. Per quanto riguarda carta e cartone, si riscontra un aumento della produzione di rifiuto, derivante dallo smaltimento di parte dell'archivio documentale cartaceo, così come accaduto nel 2024.
Il dato relativo alla produzione degli imballaggi in materiali misti ha invece registrato un calo rispetto all'anno precedente, derivante da un minor utilizzo di imballaggi e scelte mirate in fase di approvvigionamento optando sempre di più per prodotti sfusi.

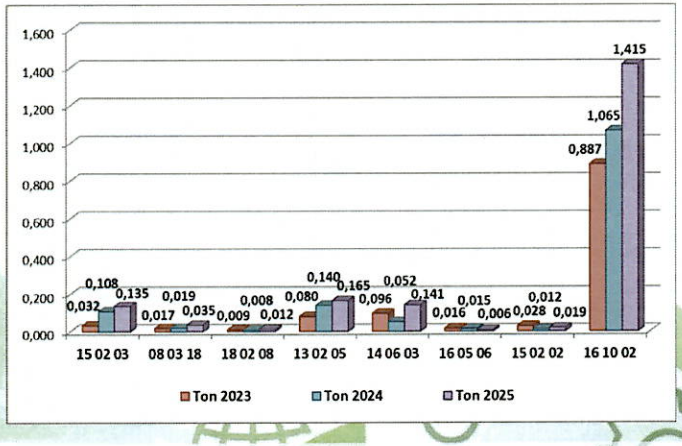
Per quanto riguarda gli altri rifiuti, nel grafico sottostante sono riportati quelli di minor produzione.
Rifiuti classificati come pericolosi: rifiuti derivanti dall'attività del laboratorio controllo qualità (CER 15.02.02, CER 14.06.03, CER 16.05.06), dalla sostituzione degli oli esausti (CER 13.02.05).
La produzione totale annua dei rifiuti pericolosi è stata:

2023: 0,22 TON 2024: 0,22 TON 2025: 0,331 TON

La produzione totale annua dei rifiuti NON pericolosi è stata:

2023: 21,78 TON 2024: 21,08 TON 2025: 26,63 TON

Gli altri rifiuti sono: campioni scaduti di mangime medicato (CER 18.02.08), rifiuti derivanti dalla sostituzione / manutenzione delle maniche filtranti delle emissioni in atmosfera (CER 15.02.03), rifiuti dalle condense dei compressori e reflui acquosi derivanti dalla postazione fissa di disinfezione automezzi (entrambi CER 16.10.02) e dai toner per stampa esauriti (CER 08.03.18).



La tendenza di produzione di questi rifiuti è strettamente collegata all'attività che li produce (es. numero di analisi del laboratorio controllo qualità o frequenza manutenzioni impianti di abbattimento).

E S G

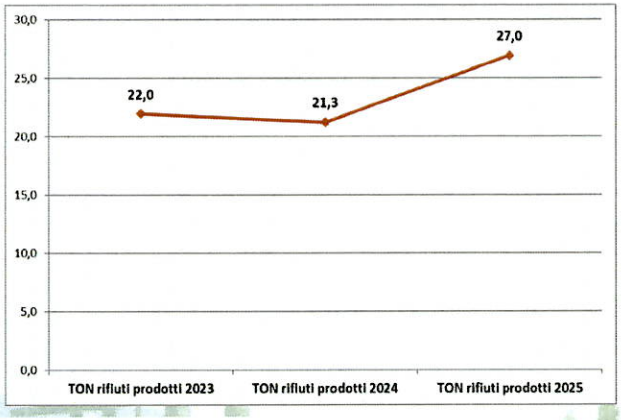
01 APR. 2026

01 APR. 2026

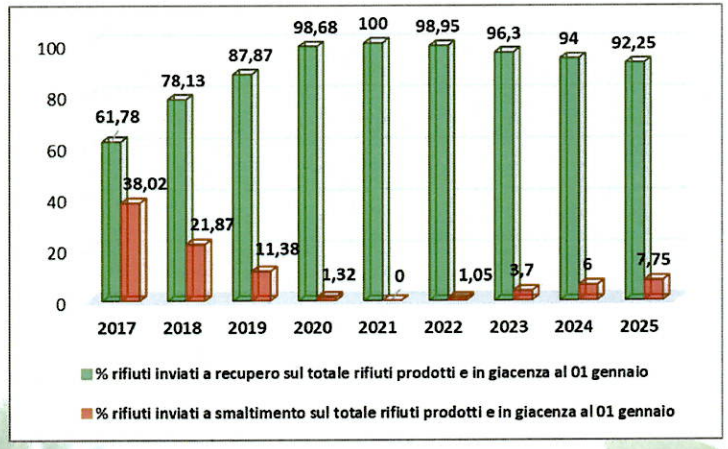
APPROFONDIMENDO E ANALISI DEI DATI

La gestione dei rifiuti

I quantitativi di rifiuti in tonnellate nel 2025 risultano in aumento rispetto all'anno precedente. Come detto, ha inciso particolarmente il dato relativo alla produzione del ferro, aumentato rispetto a quello dello scorso anno, in virtù dei materiali in disuso non riutilizzabili derivanti dalle ingenti attività di revamping impiantistico del 2025



La frazione dei rifiuti destinati a recupero rispetto a quella dei rifiuti inviati allo smaltimento è aumentata nel corso degli anni, conseguenza delle scelte fatte in fase di acquisizione delle materie prime e degli acquisti in generale e in fase di gestione dei rifiuti (scelta delle imprese autorizzate al trasporto e recupero dei rifiuti).

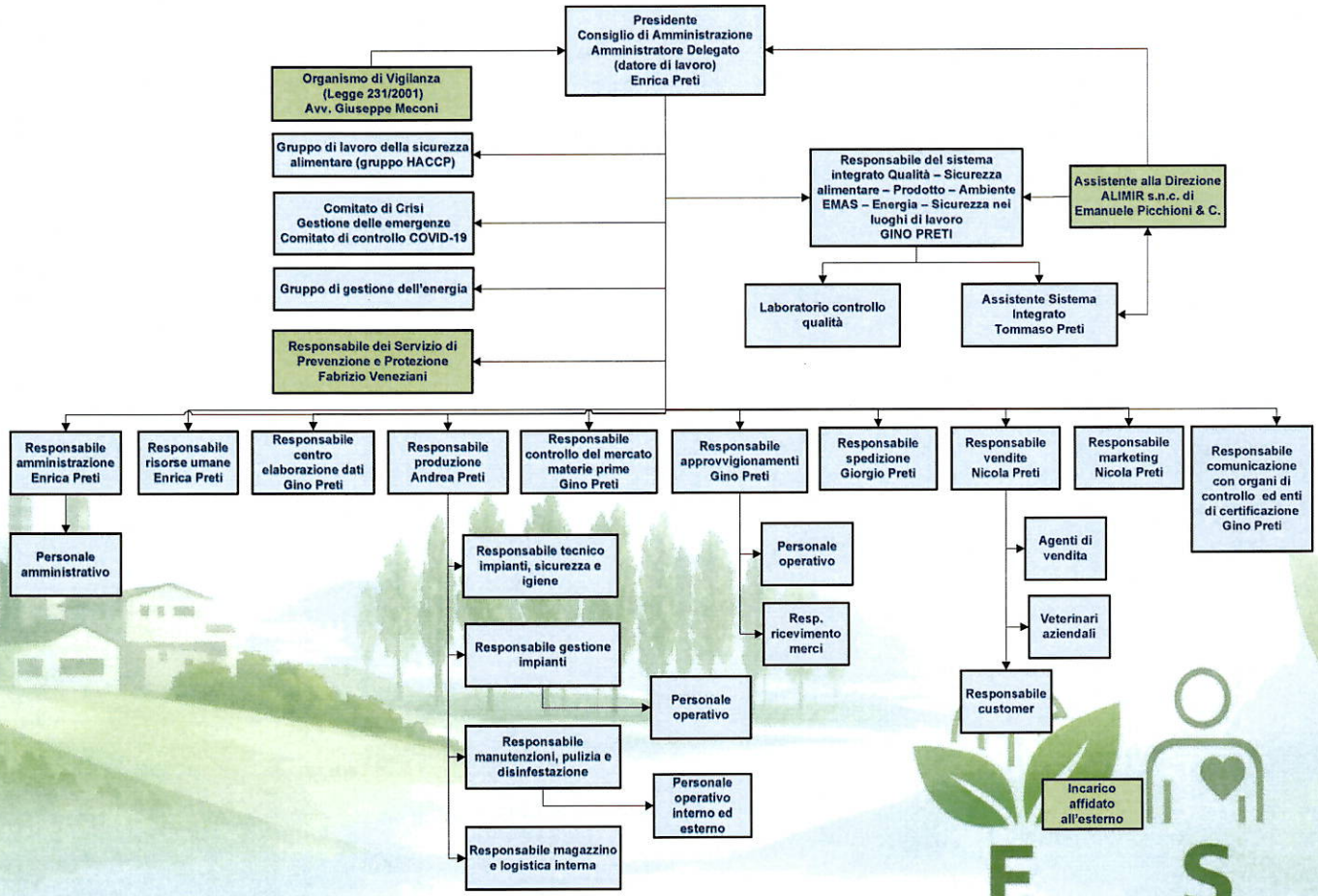


Nel 2025 la percentuale di rifiuti destinati a recupero è stata:

92,25 %

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ED ENERGETICO

Organigramma aziendale



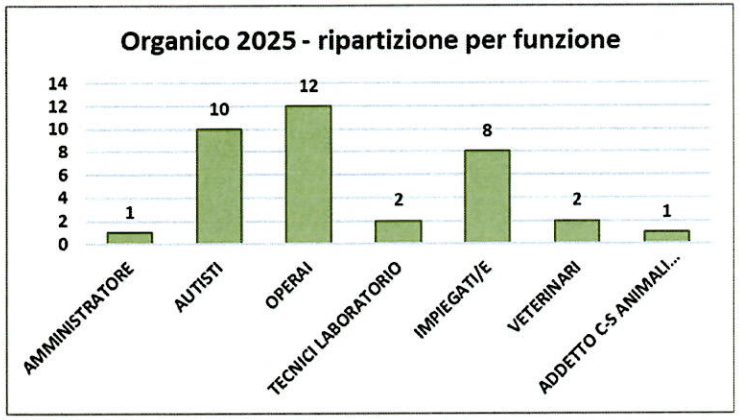
E S G

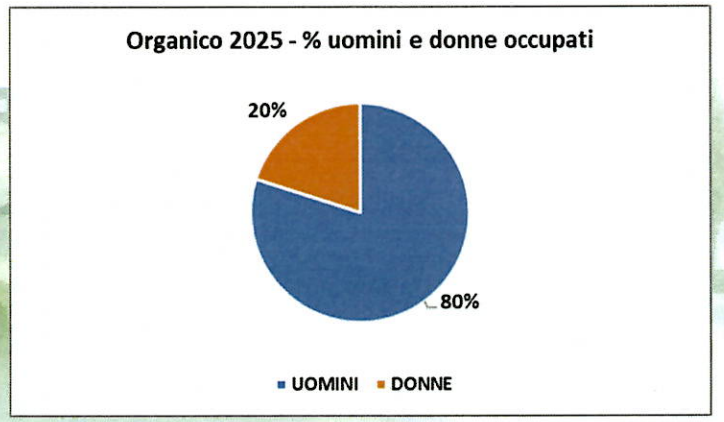
01 APR. 2026

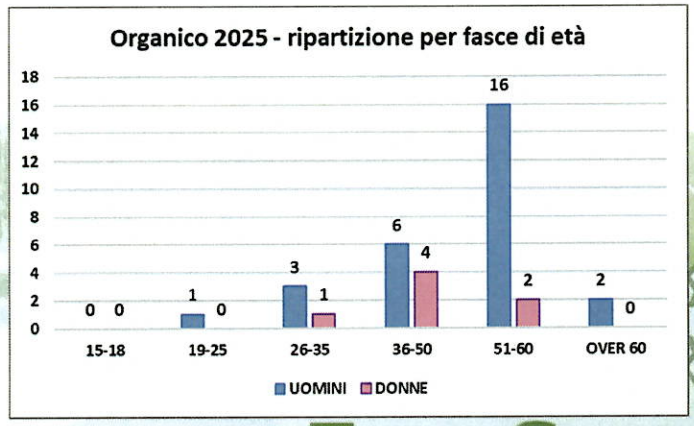
IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ED ENERGETICO

01 APR. 2026

Organico 2025





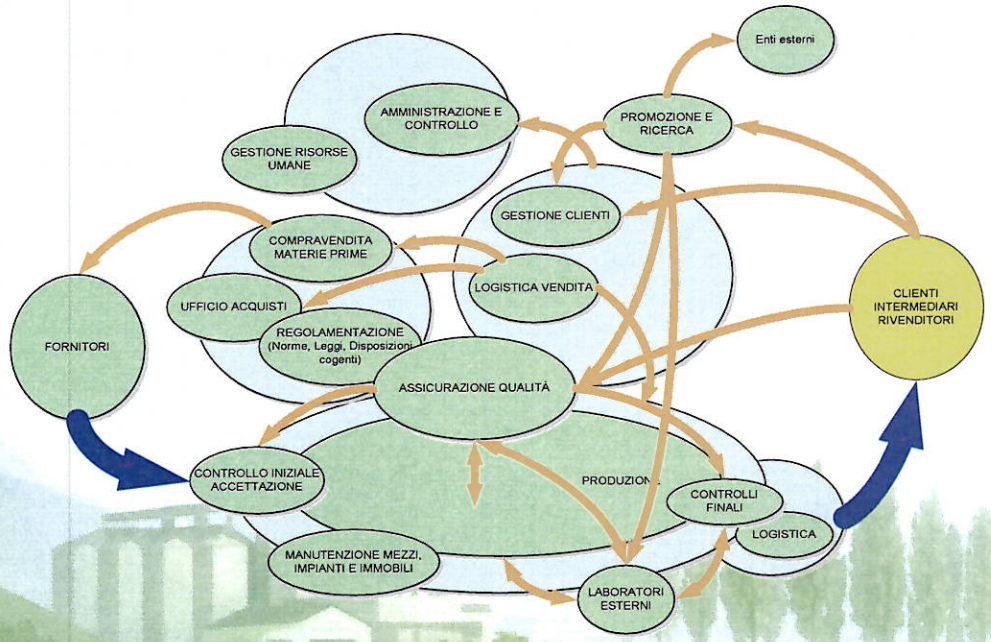


E S G

SAFEGUARDING LIFE, PROPERTY AND THE ENVIRONMENT - DNV
01 APR. 2026

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ED ENERGETICO

I processi aziendali e le loro interazioni



Leadership e l'ambiente

La direzione aziendale e il suo rappresentante (responsabile del sistema integrato) si adoperano affinché in azienda accresca una cultura sull'ambiente che porti il personale a segnalare anomalie e a proporre spunti di miglioramento.

Preti Mangimi considera la comunicazione, l'ascolto e la condivisione di opinioni la spinta per coinvolgere attivamente il personale in modo che tutti si sentano all'interno della squadra dove tutti sono leader del proprio ruolo affidato dalla direzione

E S G

01 APR. 2026

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ED ENERGETICO

AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (DISPOSIZIONI GIURIDICHE AMBIENTALI)

Preti Mangimi, per garantire la conformità agli obblighi normativi ambientali, ha ottenuto **l'Autorizzazione Integrata Ambientale**, rilasciata dalla Provincia di Mantova con Determinazione N. 849 del 26/03/2009
Successivamente con Atto Dirigenziale n. PD/1709 del 27/10/2014 , il Settore Ambiente, pianificazione territoriale e autorità portuale della Provincia di Mantova ha rilasciato l'"Aggiornamento normativo e modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ai sensi del D.lgs n. 152/06 e SS.MM.II. già rilasciata con Determinazione n. 848 del 26/03/2009 alla ditta Preti Mangimi Srl con sede legale ed installazione IPPC in via Smerrieri n. 2/4/6 nel Comune di Revere per l'esercizio dell'attività di cui al punto 6.4 lettera b) dell'all. VIII alla parte II del D.lgs 152/06 e SS.MM.II".
Nell'aggiornamento del 2014 la Provincia di Mantova disponeva che l'Autorizzazione Integrata Ambientale non aveva più la durata di 6 anni e non era più soggetta a rinnovo bensì a riesame secondo le modalità previste dall'articolo 29-octies del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
Preti Mangimi ha presentato domanda di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m. L'istanza di riesame è stata assegnata al numero di protocollo n. 64460 del 03/12/2020 e depositata allo sportello telematico della Provincia di Mantova (fascicolo n. 0009).
Il procedimento di riesame si è concluso in data 21/12/2023, con la notifica a mezzo PEC da parte della Provincia di Mantova della **nuova AIA, rilasciata con atto n. PD/2096 del 20/12/2023**. Il nuovo atto rilasciato ha una **validità di 16 anni**, in quanto Preti Mangimi è certificata EMAS.
In data 20/01/2024 è stata inoltrata a mezzo PEC a tutti gli enti coinvolti la Comunicazione ai sensi dell'art. 29-decies comma1 del D.Lgs. 152/06 di attuazione dell'AIA PD/2096 del 20/12/2023.
Le prescrizioni sono state inserite nello scadenziario delle attività del sistema di gestione integrato.
Durante il procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA, la Provincia di Mantova ha disposto la verifica di assoggettabilità a VIA postuma. **L'atto di VIA postuma n. PD/1630 del 26/09/2023 ne attesta l'esclusione.**
In data 03/02/2025 è stata caricata sul portale telematico della Provincia di Mantova la "Comunicazione di modifica non sostanziale a impianti IPPC esistenti e autorizzati, comparto industria e rifiuti" (cod. p_mn-10186, prot. 6596). La modifica non sostanziale riguarda l'autorizzazione di un nuovo punto di emissione in atmosfera (E12) necessario per il progetto di revamping impiantistico della nuova linea di macinazione.
In data 09/06/2025 è stata inviata la comunicazione di messa in esercizio.
In data 22/08/2025 è stata inviata la comunicazione di messa a regime.
In data 07/10/2025 è stata inviata comunicazione in merito al primo ciclo di campionamento e autocontrollo con esito regolare.

DICHIARAZIONE CONFORMITA' GIURIDICA AMBIENTALE

Preti Mangimi sulla base delle valutazioni e degli esiti delle seguenti attività:

- valutazione della conformità legislativa ambientale, condotta nel rispetto del programma di audit e verifiche interne del sistema di gestione integrato aziendale
- verifiche effettuate dall'ARPA LOMBARDIA sugli adempimenti dell'Autorizzazione Integrata Ambientale
- audit degli enti di certificazione per la conformità alle norme ambientali ISO 14001 e EMAS
- attività di controllo, misurazione e verifica previste dalle normative ambientali in vigore, effettuate da fornitori qualificati ed autorizzati
- verifica costante della rispondenza del sistema di gestione al contesto normativo in materia ambientale

è in grado di dichiarare

che il sistema di gestione ambientale è **CONFORME** al quadro legislativo - giuridico

01 APR. 2026

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ED ENERGETICO

I principali riferimenti legislativi per le diverse tematiche ambientali

Aspetto ambientale	Riferimento legislativo	Adempimento aziendale
Acque reflue di scarico	• D.lgs 152/06, tabella 3, Allegato V • Bref FDM - Decisione di esecuzione (UE) 2019/2031	• Autocontrollo annuale parametri inseriti nell'AIA • Caricamento dati sul portale della Regione Lombardia AIDA
Acque potabili	• DECRETO LEGISLATIVO 23 febbraio 2023 , n. 18, Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.	• Analisi annuale potabilità chimica e microbiologica
Impatto acustico	• D.P.C.M. 1 marzo 1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" • Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" • D.P.C.M. 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" • D.M. 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" • Legge Regionale 10 maggio 1999, n. 21 "Norme in materia di inquinamento acustico" • Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1198, n° 112" • D.P.R. 30 marzo 2004, n. 142 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della L. 26 ottobre 1995, n. 447"	• Valutazione impatto acustico
Inquinamento elettromagnetico	• Raccomandazione Europea 1999/512/CE del 12 luglio 1999: "Raccomandazione del Consiglio relativa alla limitazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici da 0 a 300 GHz. • Legge quadro 22 febbraio 2001, n°36: "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici". • D.P.C.M. 8 luglio 2003, G.U. n° 199 del 28 agosto 2003: "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz". • D.P.C.M. 8 luglio 2003, G.U. n° 200 del 28 agosto 2003: "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti". • D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - Testo coordinato con il D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 - Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro. • Direttiva 2013/35/UE del 26 giugno 2013 - Disposizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici) – ventesima direttiva particolare che abroga la direttiva 2004/40/CE. • D. Lgs. 1 agosto 2016, n. 159 - Attuazione della direttiva 2013/35/UE sulle disposizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici) e che abroga la direttiva 2004/40/CE. • Guida non vincolante di buone prassi per l'attuazione della direttiva 2013/35/UE relativa ai campi elettromagnetici — Volume 1 e volume 2.	• Valutazione rischio esposizione campi elettromagnetici
Emissioni in atmosfera	• D.lgs 152/06 • DGR 3552/2012 • D.Lgs 15 novembre 2017, n. 183	• Autocontrollo annuale parametri inseriti nell'AIA • Caricamento dati sul portale della Regione Lombardia AIDA • Controlli caldaie • Manutenzione impianti di abbattimento

E S G

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ED ENERGETICO

I principali riferimenti legislativi per le diverse tematiche ambientali

Aspetto ambientale	Riferimento legislativo	Adempimento aziendale
Gas ad effetto serra	• Regolamento 16 aprile 2014, n. 517/2014/UE • DPR 16 novembre 2018 , n. 146 • Deliberazione Regione Lombardia n. X/3965, Seduta del 31/07/2015	• Verifica annuale perdite GF10 fino anno 2023 • Caricamento controllo su portale f-gas fino anno 2023 • Verifica validità abilitazione PQ • A partire dall'anno 2024, adempimento non applicabile
Sostanze lesive per l'ozono	• Legge 28 dicembre 1993, n. 549 - Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente e s.m.i. • D.P.R. 15 febbraio 2006, n. 147 - Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore. • REGOLAMENTO (CE) N. 1005/2009 del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono. • Deliberazione Regione Lombardia n. X/3965, Seduta del 31/07/2015 • DPR 16 novembre 2018 , n. 146 Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006. • Regolamento (UE) 2024/573, in vigore dall'11 marzo 2024, abroga il precedente 517/2014.	• Verifica annuale perdite GF10 fino anno 2023 • Caricamento controllo su portale f-gas fino anno 2023 • Verifica validità abilitazione PQ • A partire dall'anno 2024, adempimento non applicabile
Rifiuti	• D.lgs 152/06 • DPCM 24 dicembre 2018 • DECRETO-LEGGE 14 dicembre 2018, n. 135 • Dlgs 116/2020 del 3 settembre 2020 • Decreto 4 aprile 2023, n. 59 • Delibera SNPA n. 105/2021 • Decreto Direttoriale del ministero della transizione ecologica 47/2021 • Decreto Direttoriale 21 settembre 2023	• Mantenimento registro carico-scarico, formulario. • Corretta gestione dei formulari • Verifica autorizzazioni trasportatori e smaltitori dei rifiuti. • Corretto stoccaggio rifiuti • Presentazione del MUD • RENTRI
ADR	• D.lgs n. 35 del 27/01/2010 • ADR 2025	• Nomina consulente ADR • Corretto stoccaggio e trasporto di merci pericolose (rifiuti)
Prevenzione incendio	• DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° agosto 2011 , n. 151 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi • D.M. 02/09/2021	• Controllo obblighi riportati nel Certificato Prevenzione Incendi • Rinnovo CPI • Controlli dispositivi antincendio • Formazione addetti antincendio
Serbatoi interrati	• D.M. n. 246 del 24/05/1999 - Regolamento recante norme concernenti i requisiti tecnici per la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei serbatoi interrati – annullato dalla sentenza della Corte Costituzionale n°266 del 19/07/2001. • DM 29/11/2002 • "Linee guida serbatoi interrati" ARPA Lombardia, aggiornamento 2013 • DGR 5065/16 • DM 95/19 • Legge regionale n. 24 del 05-10-2004 (DGR 20635 del 11-02-2005).	• Controllo semestrale corretto funzionamento dispositivo rilevamento perdite
Impianti elettrici	• D.P.R. 462/2001 "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi"	• Controllo biennale impianto di terra • Controllo biennale impianto in luoghi con pericoli esplosione • Controllo biennale impianto contro scariche atmosferiche

01 APR. 2
SAFEGUARDING ENVIRONMENT AND HEALTH
18
DNV

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ED ENERGETICO

01 APR. 2026

I portatori di interesse sulle tematiche ambientali e le loro esigenze e aspettative

Portatori d'interesse	Esigenze e aspettative	Elementi a supporto delle esigenze
• CdA • Direzione • Lavoratori • Famiglie dei lavoratori • Clientela • Agenti di vendita • Fornitori di materie prime • Fornitori di servizi • Fornitori di lavori • Trasportatori • Comune di Borgo Mantovano • Organi di controllo • Regione Lombardia • Provincia di Mantova • ARPAL • Organismo di Vigilanza (Legge 231) • Ente certificazione • Comitato EMAS • Organi di stampa • Comunità • Future generazioni • Camera di Commercio • Unione Industriali • Istituti scolastici • Ospiti e visitatori	✓ Prestazioni ambientali ✓ Qualità della comunicazione ambientale ✓ Informazioni sulle iniziative a favore dell'ambiente ✓ Procedure e documenti del sistema integrato ✓ Registrazione e misurazione degli aspetti ambientali ✓ Costi della gestione ambientale ✓ Raggiungimento degli obiettivi di miglioramento ambientale ✓ Gestione delle emergenze ambientali ✓ Efficientamento energetico ✓ Progetti a favore dell'ambiente ✓ Acquisiti sostenibili ✓ BAT ambientali ✓ Abbattimento inquinamento atmosferico ✓ Gestione rifiuti e riuso (ciclo di vita del prodotto) ✓ Risorse naturali (acqua, terreno, ambiente esterno) ✓ Tutela della biodiversità ✓ Rispetto della Conformità legislativa ✓ Sostenibilità ambientale ✓ Cultura sull'ambiente ✓ Cambiamento climatico ✓ Disponibilità e prontezza alle risposte su temi ambientali ✓ Clima interno ambientale ✓ Tutela del lavoratore su aspetti ambientali	Preti Mangimi, tramite il sistema di gestione, è in grado di soddisfare le esigenze ed aspettative dei portatori di interesse attraverso diverso strumenti e supporti messi in atto sia per adempiere alla regolamentazione e legislazione vigente sia per rispondere alle pressioni e richieste dei portatori di interesse. Tra gli elementi di supporto rivestono particolare importanza: • La dichiarazione ambientale • Il nuovo sito internet www.pretimangimi.green • Il report di diagnosi energetica • Il programma di miglioramento ambientale • L'autocontrollo degli aspetti ambientali identificati nell'analisi ambientale iniziale e nell'analisi del contesto • Il piano delle comunicazioni ambientali • Il piano delle emergenze e le registrazioni delle simulazioni • La formazione al personale • Le segnalazioni provenienti dalle parti interessate • Le procedure e istruzioni ambientali • Il registro della legislazione ambientale applicabile • Le certificazioni e registrazioni in ambito ambientale (ISO 14001 – EMAS – ISO 50001), quelle del sistema di gestione integrato (ISO 9001 – ISO 22005 – FSSC 22000 – ISO 45001) e di prodotto (linea di mangimi senza aggiunta di grassi e farine animali)

E S G

0 1 APR. 2026

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ED ENERGETICO

L'ANALISI DEL CONTESTO - GLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI DIRETTI E INDIRETTI

Partendo dall'analisi ambientale iniziale (effettuata in occasione della prima certificazione ISO 14001 e verificata annualmente), nella quale sono stati identificati gli aspetti ambientali diretti e indiretti stabilendone la significatività, a seguito della pubblicazione del Regolamento (UE) 2017/1505 DELLA COMMISSIONE del 28 agosto 2017, è stata riesaminata la valutazione del contesto interno e di quello esterno, identificando i fattori di rischio e le opportunità di miglioramento ambientale.

ASPETTI AMBIENTALI	IMPATTI	CRITERI DI PROBABILITA' ED INCIDENZA			SIGNIFICATIVITA'	NOTE
		P	G	R		
CONSUMO DI MATERIE PRIME, PRODOTTI E RISORSE NATURALI						
Energia elettrica da funzionamento macchinari, illuminazione, laboratorio, servizi, uffici	Diminuzione della disponibilità di risorse, impatti indiretti nelle fasi di produzione di energia, emissione di CO_2 in atmosfera per produzione di energia elettrica, utilizzo di fonti non rinnovabili	2	2	4	Medio	(N) diretto e indiretto
Consumo di acqua	Diminuzione della disponibilità della risorsa acqua. Depauperamento delle falde acquifere	1	1	1	Trascurabile	(N) diretto
Carta e cartone	Disboscamento. Inquinamento per emissione di CO_2 dovuta alla lavorazione della catrta	1	1	1	Trascurabile	(N) diretto e indiretto
Gas metano	Diminuzione della disponibilità della risorsa non rinnovabile. Emissione di CO_2 in atmosfera	2	1	2	Trascurabile	(N) diretto e indiretto
Gasolio per autotrazione	Emissione di CO_2 in atmosfera dovuta alle consegne ai clienti dei mangimi e al trasporto delle materie prime da parte dei fornitori	3	1	3	Basso	(N) diretto e indiretto
EMISSIONI ATMOSFERICHE in lavorazione						
Emissioni da incendio	inquinamento atmosferico con diminuzione qualità e salubrità dell'aria locale	1	3	3	Basso	(E)
Emissioni da gas di scarico delle pale	inquinamento atmosferico con diminuzione qualità e salubrità dell'aria locale	2	1	2	Trascurabile	(N)
Emissioni convogliate da impianti termici ad uso civile	inquinamento atmosferico con diminuzione qualità e salubrità dell'aria locale	1	2	2	Trascurabile	(N)
Emissioni convogliate da impianti termici ad uso produttivo	inquinamento atmosferico con diminuzione qualità e salubrità dell'aria locale	1	2	2	Trascurabile	(N)
Emissioni convogliate da impianti di abbattimento polveri	inquinamento atmosferico con diminuzione qualità e salubrità dell'aria locale	2	2	4	Medio	(N)

E S G

01 APR. 2022

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ED ENERGETICO

L'ANALISI DEL CONTESTO - GLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI DIRETTI E INDIRETTI

ASPETTI AMBIENTALI	IMPATTI	CRITERI DI PROBABILITA' ED INCIDENZA			SIGNIFICATIVITA'	NOTE
		P	G	R		
SCARICHI IDRICI						
Scarico di reflui da servizi igienici e addolcitore acqua per generatore di vapore	Conseguenze legali, aggravio dello stato di inquinamento dei corpi idrici superficiali	1	1	1	Trascurabile	(N)
Scarichi da acque di dilavamento piazzali	Possibili contaminazioni di suolo e sottosuolo	2	1	2	Trascurabile	(N)
Scarichi da impianti antincendio (dilavamento)	Possibili contaminazioni di suolo e sottosuolo	2	1	2	Trascurabile	(E)
GESTIONE RIFIUTI						
Produzione di rifiuti pericolosi	possibili contaminazioni del suolo e delle acque	2	2	4	Medio	(N)
Produzione rifiuti destinati al recupero	Produzione di quantità che sono destinate a recupero e non smaltimento	1	1	1	Trascurabile	(N)
Produzione rifiuti destinati allo smaltimento	limitazione uso terreno, possibili contaminazioni del suolo, impatto visivo	1	2	2	Trascurabile	(N)
Deposito temporaneo rifiuti speciali	Conseguenze legali, inquinamento del suolo	2	2	4	Medio	(N)
CONTAMINAZIONE DEL SUOLO						
Sversamenti accidentali di sostanze pericolose	contaminazione del suolo	1	3	3	Bassa	(E)
Sversamenti accidentali da automezzi in sosta o durante il rifornimento	contaminazione del suolo	1	3	3	Bassa	(A)
Perdite potenziali da stoccaggio gasolio	Contaminazione del sottosuolo e falde acquifere	1	3	3	Bassa	(E)
Perdita acidi da batterie muletti	Contaminazione del suolo, produzione rifiuti pericolosi	1	3	3	Bassa	(A)

E S G

0 1 APR. 2026

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ED ENERGETICO

L'ANALISI DEL CONTESTO - GLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI DIRETTI E INDIRETTI

ASPETTI AMBIENTALI	IMPATTI	CRITERI DI PROBABILITA' ED INCIDENZA			SIGNIFICATIVITA'	NOTE
		P	G	R		
GESTIONE SOSTANZE PERICOLOSE						
Deposito sostanze pericolose/infiammabili	Potenziale rischio sversamenti o incendi	1	3	3	Bassa	(E)
Movimentazione sostanze pericolose	Potenziale rischio sversamenti con inquinamento suolo o acque superficiali	1	3	3	Bassa	(E)
EMISSIONI ACUSTICHE						
Rumore in fase di ricevimento e partenza automezzi	diminuzione della qualità dell'ambiente locale con impatto sanitario sul personale	1	2	2	Trascurabile	(N)
Rumore da processo produttivo	diminuzione della qualità dell'ambiente locale con impatto sanitario sul personale	1	2	2	Trascurabile	(N)
ALTRI ASPETTI LOCALI						
Presenza cabina elettrica	Inquinamento elettromagnetico	1	1	1	Trascurabile	(N)
Altri aspetti						
Imballaggio del prodotto fornito	Bassa quantità di mangime confezionato rispetto allo sfuso, imballi recuperabili	1	3	3	Bassa	N (indiretto)
Attività agricola di alcuni fornitori	Materie prime cerealicole provenienti da coltivazioni che impoveriscono l'ambiente e il terreno	1	3	3	Bassa	N (indiretto)

(N): condizioni normali
(A): condizioni anomale
(E): condizioni di emergenza

P	Livello assegnato in base alla storicità aziendale e alla letteratura del settore specifico
G	Livello assegnato in base alla gravità confinata al sito o estesa al di fuori del sito
R	E' il prodotto di P x G e indica il rischio per l'ambiente dell'aspetto considerato

Probabilità (P)	Punteggio	Gravità/incidenza (G)	Punteggio	Rischio (R)	
Bassa	1	Bassa	1	Trascurabile	1 e 2
Media	2	Media	2	Basso	3
Alta	3	Alta	3	Medio	4
				Alto	≥5

Dall'analisi della significatività degli aspetti ambientali diretti ed indiretti nelle varie condizioni NON emergono fattori di rischio che necessitano di miglioramenti ambientali. Gli aspetti ambientali la cui valutazione ha fornito un rischio medio sono gestiti tramite misure di controllo e procedure atte a mantenere il livello di rischio e, semmai, ridurlo.

0 1 APR. 2026

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ED ENERGETICO

Per i principali fattori di rischio identificati nell'analisi degli aspetti ambientali sono state definite azioni per controllare/mitigare il rischio e per gestire gli eventuali effetti sull'ambiente tramite piani di miglioramento.

IL CONTESTO INTERNO			
Aspetto considerato	**Fattore di rischio**	**Gestione del rischio e monitoraggio aspetto**	**Misure per contenere gli effetti sull'ambiente e sulle prestazioni del sistema**
Produzione rifiuti	Eccessiva * produzione di rifiuti rispetto alla produzione dei mangimi - destinazione D (smaltimento) anziché R (recupero).	Propensione all'acquisto di materie prime sfuse (in cisterna e/o via treno) - Registro di carico e scarico - Formulari rifiuti - Autocontrollo AIA - Applicazione criteri per gli acquisti Utilizzo di materiali e prodotti i cui rifiuti sono facilmente recuperabili - Carico-scarico e formulario rifiuti - Selezione gestori ambientali in grado di recuperare il rifiuto e non destinarlo a rifiuto	Cambio politiche di approvvigionamento - Ricerca di prodotti e materiali con lungo ciclo di vita
Consumi di energia elettrica e costi energetici	Eccessivo * consumo di energia elettrica per Tonnellate di mangime prodotte	Automazione del processo produttivo con programmazione della produzione nelle tre fasce orarie di fornitura energia (comandi a remoto per funzionamento notturno) - Manutenzione degli impianti produttivi e degli impianti elettrici - Revamping impianti di produzione con sostituzione mulini 4 e 5 con nuovo mulino e sostituzione melassatrice con una nuova più performante e a minor consumo energetico - Report di Energy Management e Report di analisi energetica - Formazione del personale	Modifiche ai programmi di manutenzione - Interventi agli impianti produttivi - Modifica ai programmi di produzione - Ricerca di fonti / contratti energetici sostenibili ed economicamente vantaggiosi
Misurazione dei consumi elettrici	Mancata misurazione differenziale su parti di impianto aventi consumi energetici primari	Regolazione degli impianti (es.: compressori) in modo che nei momenti di non bisogno il consumo risulta minimo o nullo - tutti i macchinari a maggior consumo di energia elettrica hanno misuratori di energia puntuali collegati al monitoraggio in continuo dei consumi energetici	Manutenzione degli impianti per un'ottimale resa di funzionamento e, pertanto, consumi energetici corretti
Tecnologia impianti di produzione	Utilizzo di impianti non al passo con le migliori tecnologie disponibili a livello di risparmio energetico (BAT)	E' stato completato il progetto di automazione del processo produttivo - Continuo aggiornamento tramite fornitori di energia elettrica e di manutenzione impianti elettrici - Consultazione siti internet dedicati e newsletter - Pianificazione annuale degli investimenti per aggiornamenti tecnologici sugli impianti e sistema informatico di gestione produttiva per continuo ammodernamento e conseguimento di una maggiore efficienza produttiva ed energetica.	Cambio politiche di investimento con maggiore propensione al risparmio energetico
Consumo di gas naturale	Eccessivo * consumo di gas naturale per Ton di mangime prodotte e quindi di CO_2 immessa in atmosfera	Produzioni in cui serve poco l'uso di gas (per produrre vapore usato nella produzione dei cubettati) - Selezione di fornitore di gas metano attento al rispetto ambientale - Manutenzione delle caldaie e del generatore di vapore - controllo perdite di vapore lungo il circuito che va dal generatore di vapore alla cubettatrice - Autocontrollo AIA per controllare i consumi	Controllo perdite di efficienza e programmazione intervento di miglioramento
Consumo di acqua di rete e di pozzo	Eccessivo * consumo di acqua per TON di mangime cubettato prodotto	Produzioni a bassissimo uso di acqua (produzione di vapore per cubettati) - Utilizzo consapevole dell'acqua (sensibilizzazione del personale) - Pulizie ambienti secco per evitare formazioni di muffe - Controllo consumi su autocontrollo AIA	Verifica motivi dei maggior consumi (difficilmente ipotizzabili) e programmazione intervento
Consumo di carburante per autotrazione e conseguente immissione in atmosfera di CO_2	Eccessiva produzione di CO_2 e gas ozono alteranti, derivati dalla combustione di gasolio usato nei mezzi di trasporto per le consegne dei mangimi	Approvvigionamento della maggior parte delle materie prime agricole all'estero e trasporto via treno al posto dei camion con significativo risparmio di CO2 immessa in atmosfera (vincitore premio EMAS 2021 per la migliore iniziativa di contenimento dell'impronta di carbonio) - Manutenzione degli automezzi - Programmazione dei giri di consegna a carico pieno - Installazione GPS sugli automezzi di proprietà aziendale utilizzati per la consegna del prodotto con possibilità di ottimizzare i giri di consegna e contenere i consumi di carburante e le emissioni di CO_2 e gas ozono alteranti	Rinnovo del parco automezzi in base agli investimenti a bilancio
Protezione dell'ozono	Immissione in atmosfera di gas alteranti quali la CO_2 (caldaie, impianti, automezzi per consegna mangime ai clienti)	Manutenzione impianti di raffrescamento e ACS - Manutenzione e revisione automezzi della flotta aziendale - Arrivo cereali tramite treno (From road to rail) - Rinnovamento parco automezzi (sostituzione 2 automezzi di classe 4 con automezzi a classe 6) – piantumazione pioppeto	Modifiche logistiche nella consegna del prodotto ai clienti - Sostituzione caldaie con nuove a minor consumo e maggior efficienza energetica - Sostituzione graduale dei camion del parco mezzi aziendale con camion di livelli EURO maggiori

*= *eccessivo rispetto al trend aziendale*

0 1 APR. 2026

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ED ENERGETICO

Per i principali fattori di rischio identificati nell'analisi degli aspetti ambientali sono state definite azioni per controllare/mitigare il rischio e per gestire gli eventuali effetti sull'ambiente tramite piani di miglioramento.

IL CONTESTO INTERNO

Aspetto considerato	Fattore di rischio	Gestione del rischio e monitoraggio aspetto	Misure per contenere gli effetti sull'ambiente e sulle prestazioni del sistema
Salvaguardia della risorsa idrica	Contaminazione acque superficiali o acque reflue	Controllo dei sistemi di raccolta delle acque reflue - Pulizia del piazzale - Controllo annuale come da prescrizione AIA – Non sono presenti sostanze pericolose che potrebbero contaminare il suolo e le acque	Modifiche al sistema di raccolta e gestione acque reflue - Modifiche al piano di pulizia (per le acque reflue che vengono convogliate in S2)
Salvaguardia della biodiversità	Sfruttamento dei terreni circostanti il sito produttivo - Scelte a sfavore delle biodiversità	Acquisto di tutte le parcelle di terreno circostanti il sito produttivo (ad eccezione dello scalo ferroviario) e utilizzo per coltivazione girasole (fatto il primo anno) e piantumazione di 2500 pioppi (albero tipico del territorio mantovano vicino al grande fiume Po) - Le materie prime usate nelle formulazioni dei mangimi provengono da coltivazioni tradizionali per le quali non vi sono rischi di estinzione	Valutazione cambio strategie
Emergenze ambientali	Danni ambientali provocati da emergenze sull'ambiente ed energia	Piano delle emergenze - Gestione delle emergenze ambientali ed energetiche - simulazioni emergenze con nuovo modello MO-75 - manutenzione delle strutture, impianti, apparecchiature, mezzi - formazione del personale	Modifiche al sistema e piano di gestione delle emergenze ambientali
Cambiamento climatico	Impatto dovuto alle attività produttive e logistiche (emissioni in atmosfera di gas climalteranti)	Adempimenti AIA - Autocontrollo ambientale - Certificazione EMAS e ISO 14001 - Progetto From road to rail - Piantumazione Pioppeto - Le materie prime cerealicole (che costituiscono la % maggiore dei componenti presenti nel mangime) provengono da filiere produttive notoriamente a contenuto impatto sul cambiamento climatico - Sugli integratori presenti nei mangimi (es.: vitamine) che derivano da processi chimici con impatti sul cambiamento climatico non vi sono dal punto di vista zootecnico alternative nell'uso	Definizione nuovi progetti per contenere l'impatto sul cambiamento climatico (es.: messa a punto di formule con bilanciamento dei componenti aventi la massima resa di nutrizione con migliore assorbimento e conseguente riduzione degli scarti - deiezioni - ovvero di minor quantità di liquame da gestire con conseguente riduzione dell'impatto ambientale)
Comunicazione ambientale	Canali di comunicazione con ridotta fruibilità da parte dei portatori di interesse per comunicazione obiettivi e risultati ambientali	Messa a disposizione della Dichiarazione ambientale alle parti interessate - Divulgazione logo EMAS sui mezzi aziendali, bandiera appesa sull'inizio della strada e davanti allo stabilimento - Uso del logo nelle comunicazioni verso l'esterno - Nuovo sito «green» - Nuova pagina Linkedin aziendale - Bacheca unica informazioni aziendali	Aggiornamento del piano di comunicazione ambientale
Lavoratori	Disattenzione agli aspetti di tutela ambientale	Formazione e coinvolgimento del personale - Affissione dei comportamenti ambientali - Gli impianti in uso non provocano impatti ambientali significativi: i consumi energetici sugli impianti a maggior consumo sono monitorati	Modifica al piano di comunicazione - Definizione misure per far accrescere la cultura sull'ambiente - Realizzazione e divulgazione di video pillole su comportamenti virtuosi sull'ambiente
Lavoratori	Scarse informazioni sugli aspetti ambientali e sui risultati con conseguenza perdita di importanza della leadership diffusa - Ridotta consapevolezza del personale sull'ambiente	Piano di comunicazione - Coinvolgimento del personale da parte di RSGI e della direzione - Dichiarazione ambientale - Controlli operativi ambientali - Interviste al personale durante le ispezioni mensili sicurezza, ambiente e energia - Divulgazione tramite whatsapp delle "Buone regole ambientali ed energetiche"	Modifiche al piano di comunicazione
Opportunità legate all'ambiente	Diminuzione nel tempo di progettualità e di iniziative a favore dell'ambiente per assuefazione alle procedure del sistema (anche a seguito di importanti traguardi raggiunti: i 3 premi nazionali EMAS) e mancanza di confronto con l'esterno	Aggiornamenti dai fornitori di servizio - Iscrizione a newsletter tematiche sull'ambiente e sulla legislazione vigente - Creazione di rete di conoscenze con aziende di altri settori per scambio informazioni sull'ambiente (eventi significativi, progetti, idee...)	Allargamento della rete di conoscenze con altre aziende

0 1 APR. 2020

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ED ENERGETICO

IL CONTESTO ESTERNO			
Aspetto considerato	**Fattore di rischio**	**Gestione del rischio e monitoraggio aspetto**	**Misure per contenere gli effetti sull'ambiente e sulle prestazioni del sistema**
Adempimenti legislativi	Mancata o ritardata applicazione degli adempimenti legislativi	Scadenziario adempimenti legislativi - audit interni - supporto di consulenti esterni per la gestione ambientale	Cambio fonti di aggiornamento e di consulenza
Partecipazione e coinvolgimento dei fornitori	Ridotta consapevolezza dei fornitori sull'ambiente ed energia	Disciplinare di trasporto con aspetti ambientali	Cambio trasportatore che "ignora" il tema ambientale
Richieste degli organi di controllo	Inadeguata risposta alle richieste degli OdC	Monitoraggio della legislazione vigente - Consulenti su materie specifiche ambientali ed energetiche - Valutazione conformità legislativa - Audit dell'ente di certificazione – regime AIA	Modifiche fonti di aggiornamento e consulenze
Organi di stampa	Lesione dell'immagine aziendale causa informazioni non veritiere degli organi di stampa	Codice etico (Legge 231) – Pubblicazione dichiarazione ambientale per trasparenza nelle azioni - contratto con legale - monitoraggio della stampa locale – Piano di comunicazione	Modifiche al piano comunicazione
Forniture energetiche esterne	Interruzione del rapporto di fornitura per cause non preventivabili (es.: fallimento del fornitore, disaccordi con il fornitore, interruzioni cause economiche - politiche - sociali - sanitarie)	Contratti con i gestori nei quali il fornitore si impegna a fornire il vettore energetico (energia, gas metano, carburante) - Individuazione di fornitori alternativi aventi le medesime (se non migliori) prestazioni ambientali	Cambio politiche di approvvigionamento - Riprogrammazione delle produzione e degli approvvigionamenti in linea con gli andamenti di mercato
Cambiamento climatico	Effetti negativi del cambiamento climatico sull'attività e i processi aziendali: difficoltà ad approvvigionarsi in aree nelle quali il cambiamento climatico ha creato problemi alle coltivazioni (per siccità o alluvioni), danni interni agli impianti e prodotti dovuti a tempeste di pioggia, grandine e vento	Monitoraggio continuo della situazione delle merci disponibili sul mercato e creazione di un'ampia rete di fornitura non localizzata (più fonti geografiche di provenienza dei cereali) - Disponibilità del sito di stoccaggio "Monfer" con buona capacità di stoccaggio delle materie prime di maggior utilizzo (es.: mais, grano) - Posizionamento nuovi impianti (mulino e melassatrice) ai piani alti dell'impianto produttivo al riparo da allagamenti	Cambio fornitori con verifica qualità del prodotto prima del suo utilizzo - Tempestiva verifica dei danni agli impianti e ai prodotti, attuazione delle misure correttive per ridurre al minimo i danni e ripartire al più presto con le regolari produzioni
Certificazioni e riconoscimenti	Perdita della certificazione con danni di immagine	Mantenimento del sistema ambientale ed energetico tramite audit interni e autocontrollo continuo	Ripristino delle condizioni per la certificazione
Sabotaggio ambientale	Perdita di immagine e di valori	Sistema di sicurezza verso l'esterno	Ripristino delle condizioni ambientali

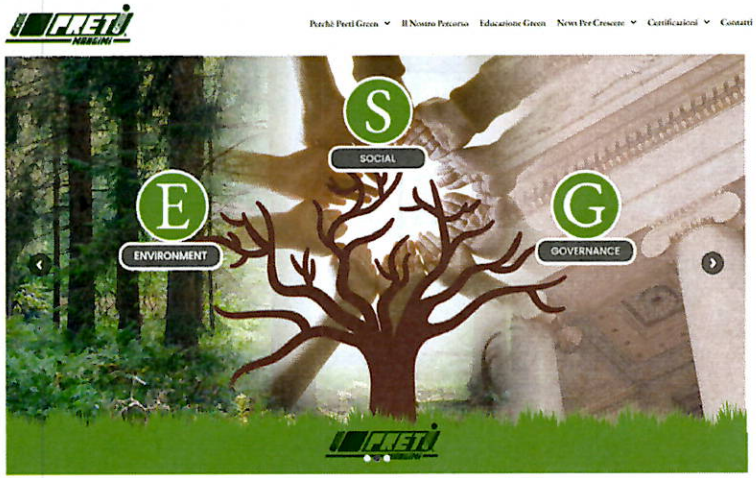
E S G

0 1 APR. 2026

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ED ENERGETICO

La comunicazione ambientale

Inquadra il QR Code con il tuo cellulare



Ai consolidati strumenti di comunicazione a fine 2024 si è aggiunto il **sito internet aziendale www.pretimangimi.green**.

La sostenibilità non è solo un impegno, ma una parte integrante della nostra identità. Da anni lavoriamo per ridurre il nostro impatto ambientale e oggi facciamo un passo in più: abbiamo creato un portale interamente dedicato alla nostra visione green!

All'interno si trova:

- La nostra storia e il percorso che ci ha portati a certificazioni e riconoscimenti di primaria importanza;
- I progetti che abbiamo sviluppato per la tutela dell'ambiente;
- Il nostri indicatori di prestazione ambientale ed energetica
- News su tutto quello che è sostenibilità;
- Aggiornamenti su eventi e manifestazioni locali di cui Preti Mangimi è partner, aperti alla Comunità.

Comunicazione, cultura, educazione, informazione e consapevolezza sono i cardini per apportare un significativo contributo al cammino verso la sostenibilità.

Per l'anno 2025 il prossimo step comunicativo, iniziato come detto con l'apertura del nuovo sito internet "pretimangimi.green" nel 2024, riguarda la volontà di essere presenti anche sui social, in quanto canali di largo utilizzo e visibilità. Si è scelto di partire col più istituzionale **LinkedIn**, con pagina ufficiale aziendale recentemente lanciata. Sulla base del feedback che si riceverà, si valuterà in futuro anche l'apertura di ulteriori canali quali Instagram, Facebook e/o X.

L'obiettivo è quello di raggiungere in modo capillare, semplice e veloce i vari Stakeholders, per consolidare il rapporto con gli stessi, ma soprattutto per fare "rete" per progetti, gestire informazioni, aggiornamenti e/o eventuali appuntamenti di settore - e non - da parte di enti o associazioni che potrebbero contribuire ad accrescere e rafforzare ulteriormente il know how aziendale.

Anche l'aspetto della sostenibilità e della tematica ambientale potrebbero essere veicolo di spunti e/o riflessioni nell'ottica del miglioramento continuo del sistema di gestione.

0 1 APR. 2026

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ED ENERGETICO

La comunicazione ambientale

La comunicazione ambientale rappresenta per Preti Mangimi, oltre a un obbligo sancito dai regolamenti EMAS, un impegno aziendale verso tutti gli stakeholders.

Seguendo la linea tracciata dai piani di comunicazione approvati dalla direzione, il messaggio ambientale viene divulgato in varie forme, dal logo EMAS affisso sui mezzi aziendali usati per la consegna del mangime, all'uso del logo su tutte le comunicazioni verso l'esterno per arrivare al calendario 2020 intitolato "Salviamo il pianeta in 12 mosse" all'interno del quale ogni mese è stato dedicato ad una tematica ambientale e a fornire informazioni su come contenere in generale l'impatto sull'ambiente. Con il calendario "Salviamo il pianeta in 12 mosse" la PRETI MANGIMI ha conseguito il premio nazionale EMAS 2020 nella categoria delle iniziative di comunicazione verso gli stakeholders, con la premiazione in diretta streaming del 24-11-2021 in presenza del Ministro dell'ambiente e della direzione di ISPRA AMBIENTE.
L'azione di divulgazione tramite **calendario** è proseguita nel 2022 con "Insieme per la sostenibilità" all'interno del quale sono inserite le azioni in atto da diverso tempo in PRETI MANGIMI per la tutela dell'ambiente.

L'utilizzo del logo EMAS, della sua diffusione e significato, trova inoltre presenza sul sito internet www.pretimangimi.green, sulla pagina Linkedin aziendale, sugli automezzi di proprietà, sulla carta intestata, sulla bandiera issata davanti alla sede dell'azienda e sui gadget (calendario, borracce, penne)

Sempre in tema di comunicazione e informazione, di grande utilità trova riscontro l'utilizzo del canale di WhatsApp (gruppo aziendale), ormai di uso quotidiano per tutti, per condividere al personale informazioni e comunicazioni di interesse aziendale («videopillole»), comprese le tematiche legate all'ambiente ed energia. L'iniziativa ha riscosso successo, in quanto il passaggio di informazioni risulta chiaro e veloce per tutti.

Inquadra il QR Code con il tuo cellulare

Oltre ai vari strumenti di comunicazione già esposti, per facilitare la condivisione di contenuti e informative ai dipendenti, nel 2024 è stata istituita una **bacheca ufficiale aziendale** nel locale ristoro. L'obiettivo è quello di rendere immediatamente fruibili e facilmente rintracciabili informative, messaggi, comunicazioni, istruzioni e/o qualsiasi tipo di documento si voglia trasmettere al lavoratore.

01 APR

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ED ENERGETICO

Obiettivi di Sviluppo della Cultura Aziendale ESG per il 2026

Incremento dei Canali di Comunicazione e della Cultura Aziendale

Per il 2026, uno degli obiettivi principali sarà quello di potenziare i canali di comunicazione interni ed esterni, al fine di favorire una maggiore diffusione della cultura aziendale in materia ambientale, di efficientamento energetico e di sostenibilità. A tal proposito, sarà fondamentale la creazione di una rete di conoscenza, coinvolgendo aziende appartenenti a diversi settori, con l'obiettivo di promuovere lo scambio di informazioni e suggerimenti utili per il miglioramento continuo.

Valorizzazione dello Scambio di Conoscenze

Lo scambio di competenze e know-how riguardanti tecniche e metodologie gestionali e operative focalizzate sull'attenzione all'ambiente e alla biodiversità, sul risparmio e l'efficientamento energetico, nonché sulla promozione di idee e progetti con forte impatto sociale, rappresenta un'opportunità strategica. Questo confronto permette di valutare l'adozione di nuove soluzioni operative all'interno del contesto aziendale, contribuendo in ogni caso all'arricchimento della cultura manageriale orientata ai principi ESG (Environmental, Social, Governance).

Avvio della Rete di Conoscenza

In linea con questi obiettivi, è stata avviata una rete di conoscenze con l'azienda GI.MA. di Cento (FE), a testimonianza dell'impegno concreto verso la collaborazione interaziendale e la crescita condivisa in ambito sostenibilità.

01 APR. 2026

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ED ENERGETICO

IL SISTEMA DI GESTIONE	
Registro degli adempimenti ambientali	Viene mantenuto aggiornato dal responsabile del sistema di gestione integrato un registro delle normative ambientali consultando i principali siti internet sull'ambiente, il sito www.isprambiente.gov.it, i portali sulla sostenibilità e quelli sulle energie rinnovabili e new-energy. Il registro comprende, per ogni aspetto ambientale, le leggi, i regolamenti e le prescrizioni, la cui applicabilità viene verificata in occasione delle valutazioni annuali di conformità legislativa effettuate da auditor esterno qualificato
Formazione e informazione al personale	La formazione al personale e collaboratori esterni su aspetti ambientali ed energetici è pianificata sulla base delle esigenze e dei cambiamenti legislativi, con l'obiettivo di contribuire all'accrescimento della cultura sull'ambiente. La direzione considera primario il coinvolgimento del personale nel funzionamento del sistema e nel suo miglioramento. A tale scopo, la direzione si impegna a: ➢ Coinvolgere il personale nelle dinamiche legate alla tematica ambientale ➢ Informare il personale al fine di renderlo proattivo sul tema ambientale, non solo sui comportamenti virtuosi in generale, ma anche specifici legati all'operatività aziendale al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi ambientali condivisi ➢ Promuovere l'iniziativa e la proposta di idee responsabilizzando il personale secondo l'approccio della leadership, in cui tutti sono responsabili nell'ambito del ruolo assegnato ➢ Contribuire ad accrescere nel personale il livello di cultura sull'ambiente e sostenibilità
Fornitori – Acquisti green	Sono stati ridefiniti i criteri ambientali ed energetici per gli acquisti delle materie prime e dei servizi, nell'ottica di attuare scelte nel rispetto della sostenibilità. I fornitori, in fase di selezione e valutazione, ricevono un "Questionario ambientale" per valutare l'allineamento alle disposizioni legislative, le prestazioni ambientali e i progetti di miglioramento in corso. Se ritenuto opportuno dalle risposte al questionario, viene inviato al fornitore un "Disciplinare ambientale" che riporta le attese ed aspettative di PRETI MANGIMI sui comportamenti del fornitore. L'obiettivo è quello di operare per una filiera rispettosa per l'ambiente. Il criterio ambientale, al pari ad esempio delle condizioni commerciali, risulta quindi di rilievo nella scelta del fornitore. Questa scelta di dialogo tra imprese certificate risulta di primaria importanza per un sistema di gestione ambientale allargato ed efficiente. Obiettivo dell'azienda è quello di arrivare ad allargare il raggio dell'informazione sulle tematiche ambientali ed energetiche ai propri fornitori. La diffusione di link informativi, news, webinar, potrebbe diventare il valore aggiunto per coinvolgere i vari partner e diffondere così la cultura ambientale ed energetica lungo la filiera.
Stato dei macchinari, delle apparecchiature e degli ambienti	Nel 2020 sono terminati i lavori di automazione del processo produttivo tramite collegamento degli impianti e macchinari al sistema di gestione digitalizzato, che consente di contenere gli sprechi e i consumi energetici e di ridurre gli impatti ambientali strettamente correlati alla produzione e ai processi collegati. Dopo l'attivazione a fine 2019 dei quadri elettrici che ricevono i segnali ottenuti dai misuratori di corrente elettrica installati sui principali impianti di produzione, nel 2025 si è continuato ad analizzare i valori dei consumi energetici giornalieri e orari elaborati dal software "Electrex" grazie al quale è possibile monitorare in continuo gli assorbimenti energetici dei principali impianti. Obiettivo per i prossimi anni è estendere tale sistema di monitoraggio in continuo dei consumi energetici anche ad altri punti di consumo al servizio della produzione.

0 1 APR. 2026

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ED ENERGETICO

IL SISTEMA DI GESTIONE

Miglioramento del sistema ambientale e energetico

Negli ultimi anni sono stati portati avanti diversi progetti ambientali, tra i quali meritano menzione:

- ✓ completamento dell'automazione del processo produttivo verso una digitalizzazione della domanda del cliente, realizzazione del prodotto e logistica distributiva
- ✓ creazione di un sistema di monitoraggio e analisi dei consumi energetici dei singoli impianti (Monitoring ed Energy Automation Electrex) con la possibilità di interagire in tempo reale sui diversi dispositivi utilizzando le possibilità offerte dai sistemi di automazione intelligente
- ✓ Progetto From Road to Rail per approvvigionamento materie prime via treno a ridotto impatto ambientale
- ✓ Piantumazione pioppeto su terreni di proprietà per compensazione emissioni aziendali
- ✓ Revamping linea macinazione e melassatura elevando, ulteriormente gli standard di sicurezza per l'operatore, di impatto ambientale e prestazione energetica e di ottimizzazione della produzione
- ✓ Sostituzione bruciatore del generatore di vapore con nuovo dotato di SCC (Sistema di Controllo della Combustione) e inverter
- ✓ Ringiovanimento parco mezzi: acquisto di nuovi automezzi a minor impatto ambientale in sostituzione di quelli più datati
- ✓ Revamping infrastruttura IT
- ✓ Creazione nuovo sito internet «pretimangimi.green» e apertura pagina Linkedin per aumento livello di comunicazione verso gli stakeholders

Il dettaglio si questi progetti, ma anche di altri minori, trova ampio dettaglio nel documento «*Gantt Programma operativo di miglioramento – Sistemi ambiente ed energia, agg. 04-02-2026*».

Gestione delle emergenze

Durante l'anno in corso non si sono verificate emergenze o incidenti dovuti ad incendio. La manutenzione e sorveglianza dei sistemi / presidi antincendio è demandata a ditta specializzata. Sono state eseguite regolarmente le verifiche di controllo delle porte tagliafuoco e dei presidi antincendio (estintori, idranti e lance spegnimento silos), con manutenzione di alcuni dispositivi.
Il sistema antincendio è completamente adeguato al CPI. L'azienda resta vigile e attiva nel valutare il rischio residuo che potrebbe derivare da situazioni di emergenza ed intervenire in modo tempestivo se necessario (anche con eventuali accorgimenti tecnologici). L'ultima prova di evacuazione-antincendio è stata eseguita in data 05-11-2025 e ha avuto esito positivo come risposta alle diverse situazioni di emergenza ambientale individuate. Nel periodo in considerazione non sono state osservate emergenze ambientali.

Certificato di Prevenzione Incendi (CPI)

CPI

In data 24-11-2016 la PRETI MANGIMI ha ricevuto dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Mantova, il Certificato Prevenzione Incendi con protocollo n. 12883 (a seguito dell'invio della Segnalazione Certificata Inizio Attività SCIA – Articolo 4 DPR 01/08/2011, n° 151). In data 27-07-2021 è stata ricevuta l'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio rilasciata da Comando VV.F. di Mantova (Rif. Pratica n. 23303). Prossima scadenza 27-07-2026. L'ottenimento del CPI è stato il frutto di un programma di lavori e attività che ha portato l'azienda a dotarsi di tutti i sistemi di prevenzione incendi e gestione emergenze incendio, giudicati idonei dal VVFF di Mantova.

E S G

01 APR. 2026

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ED ENERGETICO

IL SISTEMA DI GESTIONE

Pulizia ambienti ed attrezzature

Il programma di pulizie adottato in azienda consente di mantenere uno standard di pulizia degli impianti e degli ambienti di lavoro adeguato a prevenire la formazione di atmosfere esplosive, aspetto da tenere sotto controllo nelle aziende che producono mangimi. Il programma prevede anche la pulizia delle aree esterne (pulizia piazzali, manutenzione aree verdi interne ed esterne ovvero limitrofe) in modo da limitare i materiali che possono entrare negli scarichi idrici autorizzati in AIA. Nell'effettuazione di tali pulizie, si tiene rispettosamente conto della tutela delle biodiversità.

Audit e ispezioni interne

Il sistema di gestione integrato è sottoposto a un programma di audit e ispezioni a diversi livelli e applicazioni; tra le verifiche rivestono importanza gli audit interni sul sistema di gestione ambientale ed energia. Tutti gli eventuali rilievi emersi negli audit, ispezioni e sorveglianze interne vengono gestiti tramite azioni di miglioramento. Riveste particolare importanza la valutazione della conformità legislativa eseguita da auditor esterni utilizzando più check list di enti di certificazione operanti negli schemi ISO 14001 e ISO 50001.

NC, AC e OP e osservazioni interne ed esterne

Per quanto riguarda i rilievi emersi nel 2025, durante l'audit ISO 14001 ed EMAS dell'ente di certificazione DNV, sono state segnalate n.1 osservazione (gestita con apposita azione correttiva e chiusa). Non sono state rilevate NC o osservazioni da parte degli Organi di Controllo né da parte dei clienti o fornitori. Durante gli audit interni non sono emerse non conformità. Dai portatori di interesse, diversi dagli Organi di Controllo e dal DNV, non sono state segnalate nel corso del 2025 anomalie.

Scadenziario dei controlli ambientali e energetici

Viene mantenuto costantemente aggiornato lo scadenziario degli adempimenti e dei controlli ambientali ed energetici. Non si sono registrati ritardi di applicazione dei controlli previsti e non sono stati segnalati dei fuori limiti nei controlli eseguiti. L'andamento dei consumi energetici è tenuto sotto controllo tramite il sistema Electrex di analisi dei consumi energetici orari e giornalieri e tramite la verifica dei consumi di gas metano e di gasolio. Con il report di Energy Management vengono tratte le valutazioni sui consumi energetici.

E S G

0 1 APR. 20

PRETI MANGIMI

Grazie!

A TUTTI COLORO CHE NELLA PIENA LORO VOLONTA' HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA
Reg.n. IT-001796